IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 203. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Lunedì, 24 Luglio 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le tasse di consumo in Austria-Ungheria

Giovedì scorso sono state pubblicate in Austria — in base al paragrafo 14 della Costituzione — le ordinanze imperiali e le leggi che si riferiscono alle tasse di consumo sullo zucchero, la birra, l'acquavite ed il petrolio, e al contingente col Governo ungherese per le dogane e commerciale tra le due metà dell'impero austro-ungarico. In Ungheria le stesse leggi sono entrate in vigore lo stesso giorno, però costituzionalmente, e per dir meglio, parlamentarmente, perchè le due Camere hanno discusso ed approvato i relativi progetti di legge.

Questa differenza nell'applicazione delle medesime leggi nello stesso impero, proviene — come è noto — dal fatto che, mentre in Ungheria Governo e Parlamento, dopo il ritiro del bar. Banffy, poterono intendersi, in Austria, invece, in seguito prima all'ostruzionismo, poi agli eccessi della minoranza radicale tedesca per protestare contro le ordinanze sulle lingue del conte Badeni, il Parlamento non può più funzionare regolarmente ed il governo per assicurare il funzionamento regolare del meccanismo dello Stato, ha dovuto ricorrere necessariamente al regime eccezionale delle ordinanze imperiali.

Un comunicato ufficiale sulla promulgazione in Austria delle leggi relative alle tasse di consumo, mediante ordinanza imperiale, dice:

" Ora che il pericolo più serio pel funzionamento del regime eccezionale è scongiurato, deve sere compito del governo e del Parlamento cercare di ritornare allo stato normale. L'influenza economica dell'Austria non può diventare più efficace e non può essere meglio aumentata nelle trattative che dovranno aver luogo in avvenire coll'Ungheria, sia per la revisione della tariffa doganale, sia per le convenzioni e trattate di commercio colle potenze estere, se non in seguito al risveglio del Parlamento e alla ferma intenzione di questo e del governo di far cessare il regime eccezionale, anche pel Compromesso coll'Ungheria.

×

Senza entrare un'altra volta nella questione tanto controversa e tanto discussa anche da noi, sulla costituzionalità e l'opportunità del regime delle ordinanze in Austria, riassumiamo piuttosto le disposizioni delle nuove leggi, dal lato economico e tributario, anche perchè la questione interessa i produttori ed i consumatori in Italia, giacchè l'aumento di alcune tasse di consumo influirà indubbiamente sui negozianti per la rinnovazione dei trattati di commercio.

La disposizione più importante per la popolazione dell'Austria è l'aumento della tassa sullo zucchero, che entra in vigore il 1. agosto p. v. e che eleva quella tassa, la quale è attualmente di 13 fior. (il fiorino equivale a circa 2 lire e 20 cent.) per ogni quintale, a 19 fiorini, ossia 6 soldi austriaci (circa tre lire italiane) di chilogramma.

Però, tenendo conto del fatto che la tassa di consumo sullo zucchero, secondo la legge del 1887, è solo di 11 fiorini e che nel 1896, per ottenere i mezzi atti a far fronte all'aumento dei premi sullo zucchero, quella tassa fu aumentata di due fiorini (essia portata a 13), l'aumento vero della tassa col 1° agosto non è di sei ma bensì di otto fiorini, ossia da 11 a 19.

Gli oppositori dell'aumento rilevano che dal 1896 — ossia da quando, come si è detto, la tassa di consumo fu portata da 11 a 13 fiorini — avvenne in Austria una diminuzione del consumo da 8.99 a 8.26 chilogrammi all'anno per testa della popolazione.

Colla tassa di consumo sullo zucchero a 19 fiorini, l'Austria passa tra quegli Stati che pagano le maggiori tasse per lo zucchero: ossia la tassa in Austria sarebbe più forte che non in Germania, in Russia e nella Svizzera, ed è superata soltanto da quelle vigenti in Francia, nel Belgio, in Olanda ed in Italia.

×

L'aumento del consumo dello zucchero e l'effetto dell'aumento della tassa sul consumo si possono calcolare soltanto approssimativamente.

Secondo le statistiche ufficiose, nell'ultima campagna sono passati al consumo 2 milioni e cinque mila quintali di zucchero raffinato.

Però, calcolando lo zucchero che resta nei depositi e le perdite, il governo fa ascendere, nella motivazione della legge, il consumo effettivo dello zucchero, nell'anno scorso, a 2,55 milioni.

Sulla base di questi calcoli l'aumento della tassa sullo zucchero darebbe un maggior reddito complessivo di 15 1/2 milioni di fiorini all'anno. Poi premi dell'esportazione dello zucchero resta immutato l'importo iscritto ora nel bilancio di 9 milioni di fior. all'anno complessivamente.

Ma prescindendo dalla diminuzione del consumo, almeno nei primi tempi, bisogna notare che una parte di questo reddito tocca all'Ungheria, poichè circa 1/3 della produzione e la tassa di quello zucchero che viene prodotto in Austria, ma consumato in Ungheria, in base all'aumento di 6 fior. per quintale influisce naturalmente alle casse dell'erario ungherese.

In compenso il governo austriaco ha adottato cra l'effetto retroattivo per l'aumento dello zucchero che è ora in commercio, e che si calcola da 400 a 500 mila quintali.

Il governo conta sopra un maggior reddito da uno a due milioni di fior. per l'aumento della tassa di consumo su quello zucchero.

×

L'aumento della tassa di consumo sulla birra è insignificante, essendo 16.7 a 17 soldi (circa 9 soldi dei nostri) all'ettolitro. Si presume che questo leggiero arrotondamento della tassa non influirà sul prezzo della birra al dettaglio.

Lo Stato si ripromette da tale aumento un maggior reddito di 800.000 fiorini.

La tassa di consumo sull'alcool non è aumentata, avendo il governo rinunciato all'aumento di 15 fior. per ettolitro ossia da 35 soldi a 50 per grado alcolico.

La nuova legge fissa la quantità alcolica da prodursi in base alla tassa minima, complessivamente a 1.017.000 ett. per l'Austria ad 853.000 ettolitri per l'Ungheria e 8000 ett. per la Bosnia-Erzegovina.

Alle piccole distillerie di campagna lo Stato accorda delle bonificazioni in proporzione da 1 a 5 fior. per ettolitro, secondo la forza della produzione giornaliera da 2 a 7 ettolitri di alcool.

Al contrario la tassa di consumo dell'olio minerale greggio è aumentata col 10 gennaio 1900 da 2 fior. a 3 1/2 in oro al quint.

Questo aumento riconda anzitutto a vantaggio dei petrolieri della Galizia i quali potranno in avvenire vendere più caro il loro olio minerale greggio alle raffinerie di petrolio. Queste però stanno per rinnovare il loro sindacato e non avendo a temere la concorrenza dell'estero, cercheranno naturalmente di far ricadere sulle spalle dei consumatori l'incarimento della materia prima.

L'aumento di 1 1/2 fior. in oro dell'olio minerale greggio corrisponde ad un rincaro del petrolio raffinato a circa 3 1/2 fior. al quintale od a un aumento di circa 14 fiorini all' anno, del bilancio delle singole famiglie per l'illuminazione.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 23, ore 12,40. — I quattro gruppi parlamentari del partito tedesco: il partito cristiano-sociale, il partito tedesco progressista, quello nazionale e l'associazione libera tedesca, pubblicano delle proteste energiche contro i decreti imperiali concernenti il Compromesso austro-ungarico e che riflettono l'aumento delle tasse di consumo sullo zucchero e sul petrolio.

Le proteste attaccano vivamente l'illegalità della procedura, ed enumerano i danni che ridondano agli interessi austriaci per gli impegni del Compromesso.

Si stampa di opposizione appoggia naturalmente queste manifestazioni.

Si organizzano rapporti e riunioni di protesta di industriali, commercianti ed operai contro l'aumento della tassa di consumo. Protestarono pure le Camere di commercio, le corporazioni commerciali, industriali ed i sodalizi.

I giornali amici del governo sostengono essere indiscutibile la perfetta legalità dei decreti imperiali ed aggiungono che se la necessità di attuare il Compromesso senza la cooperazione del Parlamento è deplorevole, essa dipende dalla opposizione estrema la quale ha fatto l'impossibile per impedirne la discussione alla Camera.

Le scuole italiane all'estero

Dei progetti di legge, che la recente chiusura della Sessione legislativa passò temporaneamente al limbo, abbiamo ricordato già, in un recente numero, quello che autorizzava la Cassa dei depositi e prestiti a concedere ai Comuni ed alle Provincie prestiti ad un interesse di favore per la costruzione di nuovi edifici scolastici e per il miglioramento dei vecchi, contro concorso dello Stato, che si assumeva, entro determinati limiti, di compensare la Cassa della differenza.

Il progetto non era una novità imperciocchè, nelle sue linee generali e nei suoi fini, riproduceva le disposizioni della legge del 1878, prorogata poscia nel 1888, per un secondo decennio.

L'indugio forzoso della sua approvazione, causa le ultime vicende parlamentari, non andrà tuttavia perduto, se, nel ripresentare, a suo tempo, il progetto al Parlamento si provvederà a colmarne una lacuna, la quale, passata inosservata fin qui, ha giustamente richiamato l'attenzione del Ministero degli esteri.

Mentre il progetto con quella maggiore larghezza, che consentono le condizioni della finanza dello Stato e delle finanze locali, provvede agli edifici delle nostre scuole in Italia, nulla dispone per le scuole all'estero, buon numero delle quali è altrettanto bisognevole dell'aiuto della madre-patria, di cui sono una parte, se è vero che vi è l'Italia dove vi sono italiani.

Molto si è fatto, certamente, da un decennio in qua per dare impulso alle scuole italiane all'estero, sia nell'ordine morale, sia in quello materiale ed i risultati, che se ne sono ottenuti, compensano ad usura i sacrifici impostici dal Tesoro.

Molto rimane nondimeno a farsi ancora, non per emulare gli esempi di altre nazioni a noi vicine, ma semplicemente per mantenere viva e verde la nostra vecchia colonie, insomma il sentimento della patria, la cultura italiana.

Le maggiori comunicazioni, che i rapidi mezzi di locomozione hanno reso possibili tra i diversi continenti, sono destinate ad aumentare sempre più quella corrente di affari che col sentenere delle colonie costituisce, in ultima analisi, la prosperità della patria, per gli interessi che vi crea e vi sviluppa.

Ma questa patria finirebbe, prima o poi, di essere dimenticata, se l'Italia non cacrasse, da sussi, di tenerne sempre presente la figura ai suoi figli lontani mediante la scuola nazionale, destinata a conservarne la tradizione ed a diffonderne la lingua.

Gli italiani che vivono all'estero, negli scali dell'Oriente e dell'Africa settentrionale o nelle più lontane regioni americane, si contano a parecchie centinaia di migliaia, il numero delle scuole, che lo Stato vi sussidia per la loro educazione, si conta invece a sole diecine. Sono piccola cosa, ma sono pure troppe per non significare rimedio le scuole, che manteugono del proprio, specialmente in Levante, le missioni.

Anche l'iniziativa privata supplisce in parte alla deficienza del bilancio dello Stato, ma sono sforzi pur troppo impari al bisogno.

Non domanderemo all'on. Visconti Venosta di aumentare gli stanziamenti del bilancio; vi si opporrebbe giustamente il suo collega del Tesoro costretto a lesinare il necessario a molti servizi dello Stato; ma al Ministero degli esteri, che ha profondo il senso dell'italianità, domandiamo soltanto di ravvivare le scuole esistenti coll'esigere che abbiano sedi decorose e buoni maestri, di aiutare e sorreggere con tutti i mezzi a sua disposizione le iniziative private, che molto potranno supplire là dove per una o per altra causa non arriva l'opera del Governo.

Un buon provvedimento, rimasto sospeso tra cielo e terra, per le solite ragioni parlamentari, era quello che pareggiava i missionari agli studenti universitari ed agli italiani nati all'estero negli obblighi della leva.

Lo si riprenderà a suo tempo, come si penserà altresì ad estendere agli edifici delle scuole all'estero il beneficio dei prestiti di favore; ma, frattanto, importa, nei limiti della legge e del bilancio, fare il più ed il meglio perchè le nostre scuole all'estero rispondano ad un concetto veramente nazionale e sieno degne dell'Italia.

Le poche siano almeno buone.

Politica e Diplomazia

Washington, 23. — Elihu Root di New York accettò il Segretariato della guerra in sostituzione di Alger dimissionario.

Londra, 23. — La regina e la Corte sono giunte ad Osborne nell'isola di Wight.

Il duca e la duchessa di Connaught vi sono attesi domani per una visita alla Regina.

Berlino, 23, ore 14,45. — L'imperatrice ha regalato a ciascuno dei quattro montanari che la portarono in seggiolone dal luogo ove scivolò alla villa di Berchtesgaden una spilla col suo monogramma in brillanti ed una somma di denaro.

L'imperatore ha accettato di recarsi a Dortmund ad inaugurare il Canale in epoca da destinarsi.

Vienna, 23, ore 13,50. — La voce dell'incontro tra il conte Goluchowsky ed il Cancelliere Hohenlohe nel mese prossimo sembra confermarsi. Quando Goluchowsky si recherà dai suoi a riferire all'imperatore, egli coglierà l' occasione per visitare il Cancelliere ad Alt-Aussee.

Berlino, 23, ore 12,40. — Il principe ereditario di Grecia è partito per Atene per assumere la Reggenza durante l'assenza di Re Giorgio.

La principessa ereditaria Sofia resterà con figli sino all'autunno al castello di Friedrichshof, presso l'imperatrice Federico, sua madre.

Cettinje, 23, ore 10,30. — Il principe e la principessa di Battenberg ed il principe Karageorgevic sono arrivati a Cettinje per le nozze del principe Danilo.

(S) **Sofia**, 23. — Il principe Ferdinando è partito oggi per Vienna.

Il Consiglio dei ministri è incaricato della direzione degli affari di Stato durante l'assenza del Principe.

PARLAMENTI ESTERI

Spagna.

(S) **Madrid**, 23 — Continuando alla Camera dei deputati la discussione sulla partecipazione dell'arcivescovo di Siviglia ad una dimostrazione carlista, il Min. dell'interno, Dato, dichiara che l'Arcivescovo di Siviglia sarà punito, se oserà cospirare. Circa le dimostrazioni di Barcellona dice che esse sono state esagerate; e che i colpevoli saranno puniti. Soggiunge che i Barcellonesi ripudiano quelle dimostrazioni; e che il Governo ha fiducia nella lealtà di Catalani.

Parecchi deputati della Catalogna affermano la loro volontà di rimanere Spagnuoli.

L'incidente è chiuso.

La situazione in Serbia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 23, ore 12,55. — Secondo il *Peter Lloyd* il colonnello in ritiro Nikolic, confessò di aver approvato l'attentato di Knezevic. La reità dell'ex-Ministro Tanschanovics, quale uno dei principali autori morali dell'attentato, sarebbe pure provata.

Berlino, 23, ore 14,10. — Lo Czar, adegnato per le misure draconiane prese dal Governo serbo, disse nell'udienza di congedo al Ministro serbo generale Gruic:

" Prevenga il suo Governo che non desidero altro rappresentante diplomatico della Serbia che Lei. Viva tranquillo che a Belgrado non le sarà torto un capello. „

L'Italia in Cina.

A proposito della smentita da noi data già nel numero di ieri alla pretesa affermazione di un'agenzia inglese, sul negoziato italo-cinese, la *Stefani* comunica:

" L'*Agenzia Dalziel*, di Londra, pubblica un telegramma da Shanghai, secondo il quale il Ministro italiano, marchese Salvago-Raggi, avrebbe presentato al Governo cinese delle scuse per la condotta del suo predecessore, e il Tsungli-Yamen gli avrebbe fatto comprendere in via ufficiosa essere assolutamente inutile che l'Italia rinnovi la domanda per l'affitto di San Mun, essendo la Cina decisa a non cedere anche con la forza.

Entrambe le notizie non hanno ombra di fondamento. „

Le nostre colonie al Brasile

Riassumiamo un rapporto del conte Pietro Antonelli, R. ministro a Rio Janeiro (Brasile) in data 30 maggio u. s.:

Allo scopo di studiare personalmente la condizione dei nostri emigranti al Brasile, il conte Antonelli si recò nello scorso dicembre nello Stato di Rio Grande do Sul, che, dopo quello di San Paolo, è lo Stato dove maggiormente affluiscono i nostri connazionali e dove si calcola che attualmente il numero degli italiani non sia inferiore ai 250.000.

Egli scrive: " La linea da me percorsa nell'interno dello Stato è quella che raccoglie il maggior nucleo di coloni italiani. Da S. Sebastiano al Rio das Antas, cosia per un percorso di 50 chilometri, in caso e sistema di coltivazione hanno un aspetto del tutto germanico, mentre al di là del fiume si nota un differenza per la varietà delle culture e per la distribuzione delle case, che ha ricordato la diversa nazionalità degli abitanti, essendo quelli di quest'ultima regione per la maggior parte italiani. Gli stessi indigeni riconoscono solo dall'aspetto se una colonia è abitata da tedeschi o da italiani.

" Mentre i nostri fabbricano le loro case ai lati delle strade, il colono tedesco preferisce collocare la sua abitazione nel fondo del suo possedimento. Il tedesco coltiva i fagiuoli, patate, grantureo ed alleva in gran quantità i suini. L'italiano invece, e questo è quello che più si rimarca, oltre a coltivare tutto quanto coltivano i tedeschi, ha introdotto la coltura della vigna in estesa scala, e quella importantissima del frumento, il qua e è considerato come uno dei prodotti più ricchi del paese.

" L'aspetto generale delle famiglie e degli abitanti è di gente sana, ben nudrita e soddisfatta. Il municipio di Caxias è situato ad un'altezza di 920 m. sul livello del mare, il clima è temperato e lo stato della salute pubblica soddisfacente.

" Da Caxias, il nostro ministro si recò ad *Antonio Prado*, percorrendo una distanza di 44 km. a cavallo. Quest'altro nucleo coloniale è pure in gran parte abitato da italiani. La sua fondazione rimonta al 1886, la popolazione è valutata a circa 7000 e trovasi a 1a colonia è a soli 700 metri sul livello del mare.

Da una statistica compilata dal direttore della colonia risulta che la grande maggioranza della popolazione è d'italiani nati in Italia e non naturalizzati, i quali sommerebbero a 3926, e di figli di italiani, considerati brasiliani dalle leggi locali, calcolati in circa 3000. Degni di nota sono i decessi, in numero di 618, gli svedesi 23, e 40 austriaci, 6 francesi e 14 spagnuoli.

Nostro corrispondente consolare è il parroco, il quale fu un bachelier dato al z. ministro, ricordandolo di aver servito l'Italia nell'esercito, brindò con effusione al Re e alla patria lontana.

Di là, il conte Antonelli si recò ad *Alfredo Chaves*, distante 43 km. La via è fiancheggiata da abitazioni coloniali e da prospere coltivazioni. Le case in legno di pino hanno apparenza gradevole all'occhio, ed all'interno sono molto pulite e ben tenute.

Il nucleo della colonia, o città, ha 19 strade ed una grande piazza con vari edifici pubblici relativamente importanti, una grande chiesa e circa 300 case. Alle quali 32 di commercio, nelle maggiori parte costruite in legno. E' alta 856 m. sul mare ed ha una popolazione di 23 mila abitanti, dei quali 12.776 italiani, 6940 brasiliani, quasi tutti figli d'italiani, 1960 tedeschi, 1950 polacchi e 216 di nazionalità diverse.

La colonia forma un totale di 3644 lotti rustici già tutti occupati.

L'antica colonia *Conde d'Eu*, oggi porta il nome di colonia *Garibaldi*. E' il nucleo coloniale più antico, la sua fondazione rimontando al 1874. La sede della colonia è all'altezza di 560 metri sul livello del mare, ed i suoi abitanti ascendono a 14.000. E' una piccola città abitata da commercianti ed agricoltori, quasi tutti italiani o figli d'italiani.

×

Il nostro ministro svolge quindi alcune considerazioni sullo Stato di Rio Grande, che è il più meridionale della Unione brasiliana, ed ha una estensione di 236,353 km. quadrati con un milione circa di abitanti.

La popolazione è in continuo aumento. Nel 1819 contava 70.000 abit., nel 1872 erano 392.790, nel 1873 oltre 559,000 e nel 1894 toccavano 1.075.000.

Lo Stato di Rio Grande ha, in generale, aspetto montagnoso e accidentato e può dividersi in tre zone. La prima è pianura, dove prospera l'allevamento del bestiame; la seconda è leggermente accidentata ed è atta alla pastorizia e alla coltivazione dei cereali; la terza è silvestre e ricoperta di estesissimi boschi.

Il clima è temperato; la temperatura media è di 20.5. Le pioggie sono frequenti, e l'alternarsi di acqua e di sole è quello che favorisce la coltivazione delle terre.

Immensa importanza ha la parta idrografica; oltre la costa marittima, formata da ogni lato coloniale, di circa 30 ettari. Il prezzo varia da uno a cinque reis il metro quadrato. (Cinque reis, al cambio d'oggi, valgono meno di mezzo centesimo di lira). Si paga in 5 anni nella forma che l'agricoltore preferisce. Nei primi due anni non paga nulla.

L'immigrante, se ha famiglia ed è agricoltore, è mantenuto a spese dello Stato al suo arrivo, ed ha diritto al trasporto gratuito fino al nucleo coloniale che, o sceglie di sua iniziativa, o gli viene indicato dalla direzione d'immigrazione e colonizzazione.

Giunto nella colonia, il governo gli accorda quattro giorni di riposo; fatta la concessione del suo lotto di terra, titolo *provvisorio*, viene mutato in definitivo alla fine dei pagamenti.

Il governo antidipa un sussidio in denaro per la costruzione della casa e dà a credito gli attrezzi rurali necessari; queste somme anticipate, vengono, dopo due anni di residenza, ad essere ammortizzate nella stessa forma del prezzo del lotto.

La Conferenza dell'Aja.

(S) **L'Aja**, 23 — La terza Commissione della Conferenza internazionale per la pace approvò, in seconda lettura, il progetto per l'Arbitrato che è ora ultimato e verrà sottoposto, martedì, alla Conferenza in seduta plenaria.

La firma dell'Atto generale della Conferenza si farà mercoledì o giovedì.

La firma delle Convenzioni avenute cominciorà subito, rimanendo aperte le Convenzioni per le adesioni in ritardo.

Il Ministro ambasciatore d'Italia, conte Nigra, ringraziò caldamente, in nome della Commissione, il Presidente Bourgeois per l'opera sua.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 23 ore 11,40 — Il conte Welfersheim, e gli altri delegati austro-ungarici alla Conferenza, si recano oggi a Vienna e si recano a Ischl per riferire all'imperatore sul risultato della Conferenza.

Il conte Welfersheim si recherà di nuovo all'Aja per la seduta di chiusura della Conferenza, che sarà puramente formale.

A Candia.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 23 ore 13,20. — Una Gazzetta annuncia che il colonnello rosso Schostak, conseguerà domani l'amministrazione di Retimo alle autorità di Creta, e quindi per desiderio di Re Giorgio si recherà a Londra per presentarsi a lui.

Il passaggio dell'amministrazione dai comandanti delle truppe estere ai funzionari civili avrà luogo proasimamente da per tutto. Alla Canea, a Candia ed a Retimo saranno insediati dei prefetti.

E' imminente la nomina di venti sottoprefetti.

Credito, industria, commercio

Nella settimana mercato con pochi affari e senza variazioni degne di nota. Parigi, fino a mercoledì, assai calmo e fiacco; alla fine della settimana si è manifestata più sensibile la tendenza al ribasso.

Mercato inglese.

	15 *luglio*	22 *luglio*
Consolidato	106 1/2	107 1/16
Italiano	94 1/2	92 1/8
Turca	22 13/16	22 13/16

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale mostra che la riserva è aumentata di 918,000 sterline ed è ora di 20,947,000 sterline in seguito ad importazioni di oro dall'estero e a rifluso di numerario dalla provincia.

La proporzione oggi è di 3 pare salita di 1 punto e 1/2 al 42 7/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto intorno al 3 1/2 per cento ossia al livello di quello ufficiale.

Mercato francese.

	15 *luglio*	22 *luglio*
3 0/0 francese.	101.07	100.87
3 1/2 id.	102.23	102.47
Italiano	93.15	92.90
Spagnuolo	68.70	61.15
Rendita turca	22.90	23.07

Banca di Francia	20 *luglio*	*Differenza dal* 13 *luglio*
Riserva oro	1.911.748.004	+ 3.054.389
Id. argento	1.307.895.694	1.232.860
Portafogli	695.761.951	— 11.765.389
Anticipazioni	448.835.066	— 3.192.313
Conti correnti	661.389.919	— 990.387
Id. col Tesoro	225.541.649	+ 27.551.646
Circolazione	3.757.456.763	— 32.994.295

Mercato italiano.

	15 *luglio*	22 *luglio*
Rendita 4 1/2 0/0	112.90	113.00
Rendita 5 0/0	100.90	100.50
Banca d'Italia	1002.—	995.—
Mediterranee	569.—	570.—
Meridionali	740.—	740.—
Navigazione	515.—	514.—
Raffinerie	430.—	415.—
Acciaierie	1695.—	1700.—
Acqua Marcia	1200.—	1200.—
Gas	824.—	817 a 819
Omnibus	414.—	413.—
Condotte	309.—	309.—
Molini	101 a 102	101.—
Cumbio	107.16	107.42

Le opere pubbliche per Roma

Un progetto di legge, presentato nel dicembre scorso alla Camera dei deputati, provvedeva al compimento od al proseguimento di numerose opere pubbliche di vario carattere e di varia natura, le quali, per le condizioni della finanza, erano e sono rimaste arretrate.

Il disegno di legge fu mandato all'esame della Commissione generale del bilancio, che, dopo lunghi e diligenti studii, ne ha riferito la relazione — lavoro dell'on. Danieli — in questi giorni.

Sebbene, per la chiusura della sessione, il progetto sia caduto e debba essere ripresentato alla futura sessione legislativa, non sarà, tuttavia, un fuor d'opera riassumerne le disposizioni, come esse furono, di concerto con gli on. ministri ad esso interessati, emendate dalla Commissione.

Il progetto del Ministro comprendeva quattro gruppi principali di opere, cioè:

a) Opere dirette a sviluppare la viabilità ordinaria, nelle sue tre forme di strade nazionali, provinciali e comunali;

b) sistemazione delle acque e bonifiche;

c) porti, fari e spiaggie;

d) opere pu Roma.

Una speciale disposizione, che potrebbe fare parte a sè, riguardava l'assetto delle Casse patrimoniali per gli assunti delle ferrovie.

Compiutosi vamente il Ministero proponeva di spendere per questi diversi lavori L. 64,788 000, ripartite in quattro esercizi, a principiare dall'esercizio entrante 1899-900.

Il progetto della Commissione diminuisce gli stanziamenti, nel loro insieme, di 5 milioni e per taluno spese ne muta modifica il ripartire dirminuendo il carico medio di bilancio, che nel progetto ministeriale, era di L. 16,197,000 discende a sole Lire 14,547,000.

Tenuto conto delle costruzioni ferroviarie e delle spese già approvate con precedenti leggi, il Ministero proponeva di spendere, nel quadriennio finanziario dal 1899-900 al 1902-903 una somma di L. 202,479,076.

La Commissione ne consente per lo stesso periodo sole L. 198,898,574.

Con riserva di sanzionare cotesti stanziamenti per ogni singolo gruppo di opere, cui sono destinati, riproduciamo oggi la parte della relazione Danieli, che si riferisce ai lavori per il monumento nazionale in Roma a Re Vittorio Emanuele.

E qui premettiamo subito che il riparto della spesa, proposto dalla Commissione in cinque esercizi, anzichè in quattro, come era fissato nel progetto del ministero, non ci pare opportuno.

Nel 1903 compie il venticinquesimo anno del morte del Gran Re; e non pare desiderabile o pare, diremo di più, doveroso che in quell' anno si potesse inaugurare il monumento in Roma, con apinto nelle sue linee generali almeno.

Questo alto sentimento, al quale si informava il progetto del ministero, fu messo da banda dalla Commissione, che con un grotto concetto di finanza, ha diminuito gli stanziamenti di 400,000 lire annue, o rinviato di un anno il compimento dei lavori.

Noi ci auguriamo che la Camera, a suo tempo, ritorni sulle deliberazioni della Commissione e ripronda il progetto del ministero, che tende a rendere possibile rinaugurazione del monumento nel 1903.

×

Ciò premesso, lasciamo la parola all' on. relatore della Commissione del bilancio.

Il monumento al padre della patria, il Palazzo di giustizia, la continuazione della via Cavour e la sistemazione della Piazza Venezia, sono opere della cui prosecuzione giustamente si preoccupa il Ministero.

Per il monumento il Ministero proponeva nel primo progetto che fosse stanziata la somma di lire 500,000 l'anno, per 16 anni, ma pur volendo trovar modo perchè l'opera fosse più sollecitamente progredita, riserva ad un espediente contabile, c'he alla Commissione non pare conveniente.

E' lodevole il propsito di sollecitare la continuazione dei lavori del Monumento a Vittorio Emanuele.

Ma occorre avere un piano ben determinato.

I lavori sono di tre specie:

1. Lavori murari;

2. Espropriazioni e demolizioni per sistemare le vie d'accesso;

3. Opere di scultura per decorazioni e statue.

Ora par chiaro che i lavori delle prime due specie sono i più urgenti, perchè il monumento, sebbene incompiuto per la parte decorativa, appaia in tutta la sua grandezza; e soprattutto è desiderabile che sia eseguita sollecitamente la sistemazione della piazza Venezia.

Nel prospetto comunicato dal ministero, è ricordato che alle spese per la sistemazione della piazza Venezia e delle vie d'accesso al monumento, è stato provveduto con la legge del 6 agosto 1893, che perciò, per completare la costruzione del monumento, non occorrono ulteriori espropriazioni e demolizioni.

E si nota inoltre che una speciale disposizione del disegno di legge provvede alla sistemazione della piazza Venezia.

Senonchè, a giudizio della Giunta, si provvede in modo troppo indeterminato. Infatti, mentre riconosciuta l'urgenza di sistemare la piazza Venezia, sarebbe necessario stabilire a tale scopo fin d'ora i relativi stanziamenti annuali, invece gli stanziamenti per la sistemazione di piazza Venezia sono proposti cumulativamente con le spese per il palazzo di giustizia, di guisa che non si può rilevare se e quando si avranno i fondi disponibili per la prima delle due importanti opere.

Laonde si trova opportuno designare separatamente le somme da impiegarsi, in ogni esercizio, a ciascuna di este, cominciando dal 1899-900.

Per affrettare l'opera, il Ministero proponeva di dare alla Commissione Reale la facoltà di contrarre un prestito da ammortizzarsi con le annualità di lire 500,000, per anticipare di qualche anno il compimento della prima parte dei lavori. Ora, par chiaro che, se si decidesse di fare un prestito, queste dovrebbe essere stipulato dal Governo, pure impiegando per estinguerlo le annualità di 500,000 lire. Nè si comprende come la Commissione, se non abbia la personalità giuridica, possa ottenere da un Istituto di credito il prestito di parecchi milioni. E non sembra poi ammissibile che siano scritte in bilancio lire 500,000 ogni anno, e che in realtà si spendessero lavori somme maggiori, che sarebbero sottratte al sindacato parlamentare.

Questa sarebbe una grave infrazione delle buone regole costituzionali, e certo non può avere piauso dalla Camera. Par chiaro inoltre che, se si contrasse un prestito, impegnando 16 annualità, per spendere la somma rimanente, per esempio, in soli quattro anni, avverrebbe questo fatto, che trascorso il periodo di quattro anni, essendo impegnate le annualità, i lavori dovrebbero rimanere sospesi per dodici anni. Ora non sembra opportuno che per certi nobili ed alto fine si ricorra a siffatti espedienti, ed a contrarre debiti con forme nuove e peregrine.

E' tempo ormai che il sistema dei delitti più non si ripeta nelle nostre leggi, e che anche per la spesa del monumento si provveda stanziando tanto all'uno in bilancio le somme occorrenti; avvertendo però che convien dare la precedenza alle prime due specie di lavori, perchè siano compiute rapidamente, riservandosi di condurre a termine di poi con maggiore agio le opere della terza specie.

Il Ministero, riconoscendo la gravità di queste considerazioni, nella seduta del 17 marzo 1899 presentò alla Camera una variazione colla quale si sopprimeva questa disposizione e riparivasi in somma di 8,000,000 nel quadriennio del 1899-900 1902-903.

La Giunta, per associarsi agli intendimenti del Governo, che hanno sollecitare il compimento della grande opera monumentale, accoglie la nuova proposta del Governo, riparendo la somma in cinque anni anzichè in quattro, *per non aggravare troppo gli esercizi del quadriennio.*

Ma poichè gli stanziamenti per il Monumento vengono ora iscritti nel bilancio del Ministero dei lavori pubblici, mentre prima figuravano in quello dell'interno, è giusto e logico che d'oggi in poi l'amministrazione del fondo spetti esclusivamente al Ministero dei lavori pubblici sotto la sua responsabilità e con tutti i freni e norme con cui sono da esso amministrati gli altri fondi.

Quanto al palazzo di giustizia, ritenendo che per i primi due esercizi si possano far progredire i lavori colliando dei residui, la Giunta propone stanziamenti più limitati nei primi due anni, aumentandoli negli ultimi del quadriennio.

Dunque, riassumendo, la Giunta Generale del bilancio propone:

a) per il monumento a Vittorio Emanuele L. 6,400,000 ripartite in misura eguale nei quattro esercizi a principiare dell'esercizio 1894-900;

b) per la sistemazione di Piazza Venezia lire 5,300,000 ripartite in misura diversa nei quattro esercizi stessi;

c) per il Palazzo di giustizia L. 8,100,000 ripartite come sopra in quattro esercizi con un massimo di L. 3,500,000 ad un minimo di 800,000;

d) per la sistemazione del Tevere Urbano altre L. 5,500,000 da spendersi nei quattro esercizi, con un minimo di L. 800,000 per l'esercizio corrente.

Ossia un totale di L. 25,800,000 oltre i dieci milioni del concorso dello Stato alle opere edilizie di Roma.

Note bibliografiche

Bibliotech del Perito ragioniere — Prof. rag. Enrico Lal.

Lo svolgimento dato nella Sezione commercio e ragioneria degli Istituti tecnici a quella parte del programma che riguarda: « Le funzioni speciali del ragioniere, » stante la brevità del tempo concesso in confronto alla vastità della materia, è troppo limitato e teorico perchè si possa sperare che i giovani, uscendo dall'istituto tecnico col diploma di ragioniere, siano in grado di esercitare quelle *funzioni speciali* e che poi vengono — specie dall'autorità giudiziaria — affidate spesso a chi non ha titolo alcuno per esercitarle.

Il prof. Enrico Lai, già docente di ragioneria nel R. Istituto tecnico di Bologna, ha intrapreso da qualche tempo la pubblicazione di una Biblioteca del perito ragioniere allo scopo di facilitare ai giovani che si dedicano alla professione quella *pratica* che per quanto non sia ancora, come per altre professioni, imposta da alcuna legge, è pure intuitivamente indispensabile.

Il primo volume, contenente numerosi esempi di perizie in materia penale, fu giudicato in modo lusinghiero dai giornali tecnici.

Nel secondo volume, uscito ora, l'autore ha fatto precedere le nozioni ed importanti perizie civili e commerciali da un breve cenno teorico sulle perizie, tanto in materia civile, quanto in materia penale, contenente, oltre alle disposizioni di legge che regolano la materia, quanto di più notevole vi è nella dottrina e nella giurisprudenza.

Raccomandiamo vivamente quest'opera non solo ai giovani ragionieri, ma a tutti coloro che dell'opera del ragioniere possono aver bisogno.

In Toscana — Studi dal vero di Matilde Gioli - Firenze, R. Bemporad e F. editori.

E una raccolta di scene vivaci della vita toscana, scritte con garbo e gusto toscano e illustrate con sentimento d'arte da Eugenio Cecconi, Niccolò Cannicci, Francesco e Luigi Gioli, Egisto Ferroni, Giovanni Fattori, Giorgio Kienstk, Angiolo Tommasi, Vittorio Corcos e M. Gioli.

Basta questo annunzio per dimostrare la squisita eleganza di questo volumetto, che è degno di figurare nella biblioteca degli studiosi di costumi patrii, del pari che in quella delle signore colte e intellettuali.

L'agonia del secolo di Giuseppe Cimbali. (Roma, Casa Edit. Italiana).

In questo volume l'A. fa un sommario alto d'accusa del secolo che muore, ed espone le speranze pel secolo che sta per nascere.

Dal libro ci accorgeremo più diffusamente in altra parte del giornale in questi giorni di canicola.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Brindisi, 22. — Stamane alle ore 8 sono giunti due battaglioni dall'84 fanteria, che, insieme al terzo battaglione dello stesso reggimento qui distaccato, attenderanno alle esercitazioni dei tiri collettivi di combattimento.

Moltissimi cittadini, preceduti dal concerto musicale di Oria, sono andati ad incontrarli e li hanno accompagnati alle varie caserme.

Stasera il Municipio offrirà un pranzo di onore agli ufficiali.

Livorno, 22. — (*F. C.*) Contrariamente a quanto alcuni colleghi, che han creduto di essere bene informati, annunciarono alcuni giorni fa, non è stato ancora fissato il giorno in cui sarà varata la corazzata *Varese*, al Cantiere Orlando.

Si aspetta per fissarlo definitivamente che S. E. il Ministro della Marina, On. Brin, lo quale si trova ora a Montecatini, indichi il giorno del suo arrivo a Livorno.

— Mentre lo speditoriere Ulisse Fadini attendeva, al magazzeno della Dogana, alle operazioni di sdaziamento di otto barili di biossido di bario, uno di questi, per l'attrito del *fuso* nella vista, si incendiò. Il fuoco si comunicò ad un altro barile ed arrestò in un attimo tutto il magazzino danneggiando molta merce.

Il personale della Dogana fece prodigi nell'operare di estinzione e riuscì ad impedire conseguenze gravissime. Nondimeno il danno è abbastanza rilevante.

— Beatrice Bellucci, ottantenne, ruzzolò disgraziatamente per le scale della propria abitazione e si produsse la frattura del femore sinistro ed una grave ferita alla testa. Se non avverranno complicazioni, possibili per la sua tarda età, la povera donna starà in cura una quarantina di giorni.

— A Castiglioncello domani si attiveranno treni speciali tra Firenze, Livorno e Montecatini, con biglietti di andata e ritorno a riduzione del 60 0[0].

— **23,** ore 13,55. — (*F. C.*) Il Consiglio comunale ha approvata la proposta della Giunta di contribuire con 3000 lire alle feste estive.

Hanno votato contro la proposta i consiglieri socialisti Ulmesi, Rocca e Barli, in tal modo costoro spiegano e provano il loro affetto per la città.

Ciò sia di utile ammaestramento alla cittadinanza per le prossime elezioni provinciali, nelle quali i repugnati radicali portano candidati dunque socialisti compreso l'Urbani!

Torino, 23, ore 11,45. — (*Stefani*). Sei soldati del 5° regg. *Alpini*, discendendo dal monte Gigante nel Canavese, assicurati l'uno all'altro con una fune, sdrucciolarono e furono investiti e trascinati da una valanga. Accorsi i compagni furono scndotti a Cuorgnaye e ricoverati in quell'Ospedale.

Sono tutti feriti, ma uno soltanto gravemente. Le lesioni riportate dagli altri sono pressochè insignificanti.

Ridotti, 23 — A Peggiore Bustone è stato rieletto sindaco il signor Marco Provaroni, che per 19 anni resse con il plauso di tutti la pubblica cosa. Tale conferma, spiega dell'ing. G. ari Provaroni, figlio del sindaco, a presid. della *Società Filarmonica* e la nomina, ad unanimità, dei dott. Gisemondo Gentili a medico-condotto, mentre sono la più bella prova della concordia che regna nell'Amministrazione comunale, tagliano corto un qualche discreta messa in giro dopo il licenziamento del precedente medico-condotto.

Appena conosciuto il risultato della votazione, la cittadinanza ha fatta una affettuosa dimostrazione al sindaco ed ai dott. Gentili, accompagnandoli, precedute dalla banda, alle loro abitazioni.

Dopo un discreto del sindaco la dimostrazione si è svolta senza incidenti.

Genova, 23, ore 17,30 — In località *Foce* un giovane nuotatore Roma sconosciuto è scomparso sott'acqua durante il bagno. Si ignora se ciò sia avvenuto perchè fosse incoperto del male o sia stato preso da malore improvviso. Tratto alla spiaggia da altri bagnanti è morto quasi subito.

— Le onde hanno gettato sulla spiaggia di Sestri-Ponente il cadavere di un giovane di 26 anni, certo Civiai, annegato nell'acqua durante il bagno.

— I funerali di David Uziel sono riusciti imponenti.

Bologna, 23 ore 18,20 (*S. C.*) — Stamattle gli agenti di P. S. sorpresero una bisca in un punto centralissimo della città, via degli Orefici; sequestrarono 5000 lire, carte, roulette, ecc. e ne arrestarono 7 gestori e frequentatori-proprietari, che sono cinque giovani di buona condizione. Stamane ne hanno denunziati altri 33 quali contravventori.

Sassari, 23 ore 12,30 — La cartolina postale di Tempio ci è pervenuta ad un'ora di distanza da Sassari. Una donna è morta sul colpo; altri quattro passeggeri sono rimasti feriti. Fra questi il nipote dell'onorevole Marenghi.

Napoli, 23, ore 17,5. — Alle ore 18, presenti il sindaco, il prefetto, le altre autorità e molti invitati, è stata inaugurata il Ricovero temporaneo degli accattoni in Domenico Maggiore.

Il marchese Di Gorzuzia, a nome del Comitato, ha salutati gli intervenuti ed ha ringraziati i numerosi obiatori. Quindi la parola del lavoro compiuto di quello che ancora rimane da compiersi, bene auspicando alla filantropica istituzione che va incontrando ognora più la simpatia e l'appoggio della cittadinanza.

Gli intervenuti hanno poi visitati i locali, manifestando il loro compiacimento per l'ordine e la pulizia con i quali sono tenuti.

— Una bella creatura di 19 anni, Annina Cavallo, disperata perchè il fidanzato che avrebbe dovuto sposarla bene presto l'aveva abbandonata per divergenze d'interesse con i genitori, di lei, circa la vigilanza della madre ingoiò una forte dose di acido solforico.

Si trova in fin di vita.

Poco prima aveva tentato di precipitarsi nel Sebeto ma ne era stata impedita da alcune amiche.

Firenze, 23, ore 19.40. — Il deputato socialista Pescetti presentatosi candidato al Consiglio provinciale per il mandamento di Marradi, è stato battuto dal candidato monarchico.

Napoli, 23, ore 19,35. — Con il treno di Roma sono giunti Pon. Colombo e il sen. Canonizzaro, attesi nella nostra ventenza ira la Società d'illuminazione a gaz ed elettrica ed il C-mune.

Sono giunti anche il sen. Finali e l'on. Nasi. Il primo resta a Napoli, ove si trova la sua famiglia e villeggiatura; questi proseguo per Palermo.

Foggia, 23, ore 19,55. — La lotta è stata vivissima per l'elezione del consigliere provinciale del mandamento di Foggia.

Una bella giovinetta di 19 anni, Annina Cavallo, disperata perchè il fidanzato che avrebbe dovuto sposarla bene presto l'aveva abbandonata per divergenze d'interesse con i genitori, di lei, circa la vigilanza della madre ingoiò una forte dose di acido solforico.

Si trova in fin di vita.

Poco prima aveva tentato di precipitarsi nel Sebeto ma ne era stata impedita da alcune amiche.

Firenze, 23, ore 19.40. — Il deputato socialista Pescetti presentatosi candidato al Consiglio provinciale per il mandamento di Marradi, è stato battuto dal candidato monarchico.

Napoli, 23, ore 19,35. — Con il treno di Roma sono giunti Pon. Colombo e il sen. Canonizzaro, attesi nella nostra ventenza ira la Società d'illuminazione a gaz ed elettrica ed il C-mune.

Sono giunti anche il sen. Finali e l'on. Nasi. Il primo resta a Napoli, ove si trova la sua famiglia e villeggiatura; questi proseguo per Palermo.

Foggia, 23, ore 19,55. — La lotta è stata vivissima per l'elezione del consigliere provinciale del mandamento di Foggia.

— Una bella giovinetta di 19 anni, Annina Cavallo, disperata perchè il fidanzato che avrebbe dovuto sposarla bene presto l'aveva abbandonata per divergenze d'interesse con i genitori, di lei, circa la vigilanza della madre ingoiò una forte dose di acido solforico.

Si trova in fin di vita.

Poco prima aveva tentato di precipitarsi nel Sebeto ma ne era stata impedita da alcune amiche.

Firenze, 23, ore 19.40. — Il deputato socialista Pescetti presentatosi candidato al Consiglio provinciale per il mandamento di Marradi, è stato battuto dal candidato monarchico.

Napoli, 23, ore 19,35. — Con il treno di Roma sono giunti Pon. Colombo e il sen. Canonizzaro, attesi nella nostra ventenza ira la Società d'illuminazione a gaz ed elettrica ed il C-mune.

Sono giunti anche il sen. Finali e l'on. Nasi. Il primo resta a Napoli, ove si trova la sua famiglia e villeggiatura; questi proseguo per Palermo.

Foggia, 23, ore 19,55. — La lotta è stata vivissima per l'elezione del consigliere provinciale del mandamento di Foggia.

Il Congresso storico subalpino.

Torino, 22. — (*Ferson*). Il secondo Congresso storico degli antichi Stati sardi di Terraferma si terrà a Pinerolo dal 14 al 18 settembre. Saranno discussi alcuni temi di fasatt e gli altri che pervessero verir presentati in seguito. Il Municipio offrirà al congressisti i due primi volumi della Biblioteca Storica della Società storica subalpina, contenenti i documenti di storia locale. Saranno distribuite anche quelle altre pubblicazioni della Società che saranno pronte all'apertura del Congresso.

Tutti coloro che intendono di prendervi parte devono inviare la loro adesione alla Società storica subalpina entro il mese corrente.

Il Re a Valsavaranche.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 23, ore 11,45. — (*Ferroso*). Il Re giungerà a Torino nella mattinata di martedì. Ripartirà dopo alcune ore direttamente per Valsavaranche, dove si reca per le caccie annuali.

I funerali dell' on. Costantini.

(*Servizio speciale del Pop. Romano*).

Teramo, 23, ore 14,35 — (*Alb.*). La cittadinanza è vivamente addolorata per la morte dell'on. Settimio Costantini.

Gli edifici pubblici e le case private hanno esposto la bandiera abbrunata.

Il Municipio e le Associazioni hanno pubblicati bellissimi manifesti.

Alle 9,30 hanno avuto luogo i funerali religiosi. Nel centro della Cattedrale, riccamente addobbata, era stato eretto un artistico catafalco circondato da candelabri e letteralmente coperto da splendide corone. Se ne contavano oltre cento, fra cui alcune veramente magnifiche.

Nelle navate laterali erano stipate le Autorità, le Associazioni, la rappresentanze mandate da tutti i Comuni della Provincia con le bandiere e i gonfaloni, signori e moltissime signore. Erano presenti anche le rappresentanze civili e militari e l'on. De Riseis rappresentante della Camera.

Officiava l'arcidiacono mons. Mezzucelli.

La *Messa* del Verdi, sotto la direzione del Dati, è stata eseguita in modo magistrale.

All'Elevazione è stata eseguita un'elegia composta per archi e piano dal giovane prof. Malaspina del Conservatorio di Napoli in segno di riconoscenza per il suo benefattore.

Quindi il can. Pannella ha pronunziato l'elogio funebre dell'on. Costantini, nel quale, inspirandosi a nobili sensi liberali ha rianalata la storia d'Italia nel periodo più importante.

Il discorso ha ricevuto le generali approvazioni.

All'*Assolonzione*, giova rilevarsi ad onore della sincerità e della liberalità degli ebrei, il Mezzanelli ha salutato con belle parole il rappresentante del Governo.

(S) **Teramo,** 23. — I funerali civili dell' on. Costantini sono riusciti solenni. Il corteo imponentissimo era aperto da un drappello di guardie comunali in alta tenuta; poi veniano gli alunni dell'asilo d'infanzia, dell'orfanotrofio maschile e femminile, delle scuole tecniche, la truppa del presidio, la musica cittadina ed il carro funebre, coperto da numerosissime corone e tirato da quattro cavalli.

Seguivano il carro funebre il Prefetto, delle autorità cittadine, gli onorevoli De Riseis e Ceralli, i sindaci del Comuni della Provincia, i presidi ed i professori degli istituti, gli alunni delle scuole, le rappresentanze della Società operaia maschile ed i gonfaloni dei Municipi di Teramo, di Atri e di Città Sant'Angelo.

Chiudevano il corteo quattro carri pieni di corone, seguiti da un drappello di guardie forestali.

Una folla immensa si accalcava lungo il percorso, riverente e commossa.

Pronunziarono discorsi i rappresentanti del Municipio e della Provincia di Teramo, il prefetto od il provveditore agli studi.

La posta dell'Africa Orientale

(S) **Aden,** 23 — Il piroscafo *Kanzler*, della *Deutsche Ost-Afrika Linie* colla posta dell'Africa Orientale, è partito per Napoli, donde ripartirà circa il 2 agosto per Lisbona, Rotterdam e Amburgo.

L'Esposizione di Pistoia

(*Servizio part. del Pop. Rom.*)

Pistoia, 23, ore 16,30 — Alle 10 di stamane sono state inaugurate l'Esposizione industriale circondariale e la Mostra d'arte antica, sorte nel recinto del giardino di piazza Mazzini.

Erano presenti il Comitato esecutivo con il suo presidente cav. Trinci, il sindaco cav. Gauccl-Cancellieri con la Giunta, il Consiglio comunale, il sottoprefetto cav. Frandi, l'on. Michelozzi in rappresentanza del ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, il rappresentante del ministro delle P. T., che è addetto permanente dell'Esposizione, i sindaci del circondario e della regione, il presidente della Camera di commercio di Firenze. Il presidente della Corte d'Appello con i magistrati del Tribunale e delle Preture, il comandante e gli ufficiali del 6.o regg. fanteria, il corpo insegnante, i capi degli uffici governativi e municipali, altre notabilità e molti invitati.

Hanno parlato assai applauditi il cav. Trinci, il sindaco e il sotto-prefetto.

Dopo la cerimonia le Autorità e gli invitati hanno visitato la Mostra.

Alle 14 c'è stato banchetto nel salone del palazzo municipale.

Nella Mostra d'arte antica figurano veri capolavori d'arte, ignorati dal pubblico, essendo proprietà di privati, non erano mai stati esposti finora.

La sezione dell'Arte sacra è rinchiudentsa. Vi hanno concorso il Capitolo della Cattedrale con la *Sacrestia dei belli arredi*, il Comune e tutte le chiese della Diocesi.

L'attrattiva artistica e l'attrattiva di visitare questa gentile e bella cittadina, che si può dire casa stessa un monumento d'arte, danno affidamento che l'Esposizione avrà fortuna.

L'incidente di Tallulah

(S) **New-York,** 23.— Il dott. Hodges non è morto. Il litigio tra lui ed un italiano fu originato dal fatto che questi sapra appartenere all'italiano entrò nella proprietà del dott. Hodges, il quale la battè.

Gli italiani furono linciati con colpi di fucile. Numerose persone chiesero invano grazia per essi, affermandosi che due delle vittime avevano anteriormente commesso ciascuna un assassinio.

Il Giury, agendo come Tribunale di ricusa, dichiarò che gli italiani fecero un complotto per assassinare il dott. Hodges, e la plebe, avendone avuto cognizione, fece giustizia sommaria.

Il Giury soggiunse, dopo minuta inchiesta, non poter scoprire i nomi dei linciatori.

(S) **Washington,** 23. — L'incarico d'affari d'Italia, conte Vinci, fu ordinato al rappresentante italiano a Nuova Orleans di riferirgli dettagliatamente l'incidente di Tallulah e specie se le vittime avevano osservato la nazionalità italiana, ed infine il segretario di Stato, Hay, sperava che gli Stati Uniti provvederanno.

Si ritiene che si otterrà una soluzione soddisfacente.

(S) **Washington,** 23. — L'incaricato d'affari d'Italia, conte Vinci, fu ordinato al rappresentante italiano a Nuova Orleans di riferirgli dettagliatamente l'incidente di Tallulah e specie se le vittime avevano osservato la nazionalità italiana, ed infine il segretario di Stato, Hay, sperava che gli Stati Uniti provvederanno.

Si ritiene che si otterrà una soluzione soddisfacente.

(S) **Washington,** 23. — L'incaricato d'Affari d'Italia, conte Vinci, ha ordinato al rappresentante italiano a Nuova Orleans di riferirgli dettagliatamente l'incidente di Tallulah e specie se le vittime avevano osservato la nazionalità italiana, ed infine il segretario di Stato, Hay, sperava che gli Stati Uniti provvederanno.

Si ritiene che si otterrà una soluzione soddisfacente.

(S) **Washington,** 23. — Il segretario di Stato ha dichiarato all'incaricato d'Affari d'Italia, senza attendere il rapporto già chiesto al governatore della Luigiana sul fatto di Tallu'ah, che il Governo federale porrà ogni cura acciocchè sia data soddisfazione alle esigenze della giustizia e dell'umanità. Il conte Vinci ha pure preso atto il conte Vinci per il caso che venga accertata la nazionalità italiana dei cinque uccisi, di esprimere di'ora al Governo italiano il profondo rammarico del presidente e del Governo degli Stati-Uniti per il dolorono avvenimento.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati pinttosto animati, con ricerche molto attive; i frumenti pagati a prezzo di rialzo di mezza lira circa. A Modena frumento da L. 23,50 a 23,90, granoni da 13,75 a 15,50, avena da 18 a 19 quintale. — A Sorcina frumento da 22,50 a 23,25, avena da 16 a 16,50, frumentoni da 14,75 a 15,50. Ad Alessandria frumento nuovo a 23,90, granturco a 16, segala a 15,50, avena a 17 il quintale. — A Reggio Emilia frumento di 1.a qualità da 26 a 26,50, id. di 2.a qualità da 23,50 a 24, granturco nostrano da 15,50 a 16, id. estero da 14 a 14,50, avena nostrana da 18 a 18,50 il quintale — A Cremona frumento da 22,50 a 23, granturco da 15,50 a 14,10, avena da 15,50 a 16 — A Verona grano fino nuovo da 23,50 a 24, mercantile nuovo da 23,75 a 23,25, segala da 16,50 a 17,50, avena nuova fuori dazio da 17 a 17,50 al quint.

Ad Ancona frumento da 23,75? a 28, maioriche nuove da 24,50 a 25, avena nuova da 19 a 19,50 il quintale — A Mortara frumento da 22,50 a 23,50, avena da 17,25 a 18, segala da 18 a 19 — Ad Adria frumenti da 22,75 a 23,50, frumentoni da 14,50 a 15, segale da 17 a 17,18 al quintale.

Quanto alle altre provenienze, tutte rimasero invariate, ad eccezione dell'egiziane che subì un aumento di 11[84. per le classificazioni di *good, good fair*, e *fully good fair.*

Cotoni.

A New-York cotone Middling Upland pronto e cent. 6 9[16 per ottobre 6 11[32; a Liverpool cotoni americani a 3 5[16, e good Oomraw a cents 2 13[16. Ad Alessandria d'Egitto cotoni futari per agosto a 9x 5[8d. per novembre a 8x 25[32d.; a Nuova Orleans cotone middling a cents 5 11[16 per libbra.

Sete.

Prezzi fatti:

Greggie. — Italia O[11 1 fr. 55, 19[14 1 fr. 53, Piemonte 19[18 1 fr. 58; Siria 9[11 1 fr. 64 a 53; 9[10 1 fr. 59 a 53; China flat. 11[13 3 fr. 50 a 52; *taalitee 5 best* fr. 33.75, 5 fr. 31 a 32; Giappone flat. 10[19 1 1[2 fr. 52 a 53, 2 fr. 51 a 52.

Trame. — China fatti contanti 30[36 1 fr. 47,41[45 1 fr. 45, 2 fr. 44; Giappone flat. giri contati 34[26 1 fr. 57, 32[36 1 fr. 55.

Organzini, — Francia 16[20 1 fr. 61 26[30 *extra* fr. 61 a 62; Italia 16[18 *extra* fr. 62, 1 fr. 61 a 62; China non giri contati 36[40 1 fr. 46.

Pellami.

A Milano corame lucido macello da L. 2.70 a 2.75, all'uso da L. 2.65 a 2.70, lucido all'inglese da lire 2.55 a 2.60, bendrier da L. 3.10 a 3.15, B Ayres bovine a uso da L. 3.45 a 3.50; China prima da lire 2.45 a 2.55. Corametti esteri la, secondo i pesi da L. 2.40 a 2.55, seconda da L. 2.10 a 2.15. Vitelli greggi macello media chilo 3 circa, da L. 4.15 a 4.30. Vitelloni macello media chilo 5 circa, da L. 3 a 3.10. Vacchette greggie est. chilo 3 circa, da L. 2.95 a 3.15. Corami neri macello La scelta da L. 3.70 a 3.80, seconda detta da L. 3.50 a 3.60, scelta da L. 2.90 a 3, in cortoccia a L. 3.50, alla vallonea da L. 2.70 a 2.80, di pelli estere a L. 2.60 Scagnelli macchina corti da L. 5 a 5.25, e lunghi da L. 4.40 a 4.50 chilo.

A Foggia buoni giovani da L. 65 a 70, scechi da 162 a 175. Bufalini con pelo con. da 220 a 270, freschi da 50 a 70. Pelli lanute da 140 a 150, tosate da L. 110 a 120 al quintale. Vasette Spagna ognuna da 1 a 1,20. Gentile da 1,70 a 2, primit. Spagna da 3 a 3,50, capretti da 1,70 a 1,80.

Zuccheri.

A Parigi zuccheri rosso 88 disponibile a fr. 84,25, id. raffinato a fr. 106,50. Magdeburgo zuccheri Germania 88° disponibile a marchi 10,60. Ad Amburgo zuccheri per luglio a fr. 10,42, per agosto a fr. 10,47 ; a Londra zuccheri per corr. a 10s 9 3[4d, per agosto a 10s 6 9[4d. A Trieste zucchero pesto pronto da fior. 14 3[4 a 15 ; a New York zucchero Maccabado N. 12 C 8 13[16.

Prodotti chimici.

Soda Cristalli L. 7,70, Sali di Soda alkali La qualità 30° 10,90, 48°-14,40, 50° 15,10, 52° 15,65, Ash 2.a qualità 48° 12,70, 50° a 13,10, 52° a 13,45. Bicarbonato Soda in barili x. 56, a 20,15. Carbonato Soda Amm. 58° in fusti a 15,25. Cloruro di calce in fusti di legno dolce x. 350[300 a 14,90, id. duro 350[190 a 14,80, 500[400 15,30, 150[200 15,65. Clorato di potassa in barili x. 50 a 94,50, id. x. 100 a 90,50. Solfato di rame La qualità a 68, id. di ferro a 7. Sale ammoniaca La qualità a 94,50, 2.a a 90,50. Carbonato d'ammon. La qual. a 85,50, Minio L. B a C a 47,50. Prussiato giallo a 166. Bicromato di Potassa 88,25, id. di soda 68,25. Soda Caustica 70° bianca a 22, 60° id. 19, 60° crema 15. Allume di Rocca a 14,15. Arsenico bianco in polvere 38,50; Solfuro di Soda 140° T a 10,75, 75° T a 8,60. Potassa caustica Montreal a 69,25. Magnesia calcinata Pattinson in fusi 1 lib. inglese 1,45, in latte id. a 1,26.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate all'udienza del 21 luglio.

Comune di Mogoro - avv. Mura - c. *G. P. A. di Cagliari e Mondragoni Eugenio* per annull. decreto 6-10-98 relativo al licenziamento del Morongiani da segretario comunale.

Rel. *Schanzer* - *Accolto.*

Comune di Spoleto - c. *Prefetto di Perugia* e *Osped. di Roma* - per annull. decr. pref. relativo al pagamento di spese di spedalità.

Rel. *Astengo* - *Irricevibile.*

Comune di Montelupo Fiorentino - avv. Alli-Maccarani - c. *G. P. A. e Int. di fin. di Firenze* e *Comune di Montale* per annull. dec. 9-12-96 relativo al pagamento di spese di spedalità.

Rel. *De Cupis* - *Irricevibile.*

A. Somaini - avv. Ferri - c. *Ministero interno* - per annull. R. D. 2-8-97 che rimuoveva il ricorrente, capitano dell'esercito, dal grado e dall'impiego.

Rel. *Vanni* - *Interlocutoria.*

Comune di Cornasco sul Naviglio - avv. Gabba - c. *G. P. A. e Istit. Ospidal. di Milano* - per sospensione di la dec. 8-2-99 relativa al pagamento di spese di spedalità.

Rel. *Perla* - *Respinto.*

E. Binelli ed altri - avv. Petri e Fabrizi - c. *Comm. prov. elett. di Arezzo* - per annull. deliberaz. 29-5-99 che non approvava la divisione in frazioni del comune di Civitella della Chiana.

Rel. *Di Prata* - *Respinto.*

Porticuci Olinto - avv. Bernardi, Ferrero, Maggi - c. *G. P. A. di Ancona* e *Comune di Castiglione Fiorentino* - avv. S. Turbiglio, A. Zuccelli - per annullamento dec. 14-10-94 relativo al licenziamento del ricorrente impiegato comunale.

Rel. *De Cupis* - *Accolto.*

Gian Calisto Gigliotti ed altri - avv. Gigliotti - c. *R. Commissario Camera di commercio di Roma* - per annull. dec. 10-12-98 che approvava un ruolo generale dei cursari di fiammiferi.

Rel. *De Cupis* - *Respinto.*

Ministero Tesoro - c. *G. P. A. di Foggia e Congr. di Carità di Cerignola* - avv. Quaglia, Pace - per annull. dec. 29-12-97 che cassava la detta congrua dal pagamento di spese di spedalità.

Rel. *Racioppi* - *Accolto.*

Parroco di Novi (Modena) - avv. Bianeci e Sacchetti - c. *Ministero Interno e Congr. di carità di Novi* - per revoca R. dec. 16-8-95 relativo al concentramento della congr. parrocchiale.

Rel. *Racioppi* - *Accolto.*

Matteo Gianta ed altri - avv. Frota - c. *G. P. A. e Prof. di Verona* e *Comune d'Isola Rizza* - per sospensione relativa all'esonero di una casa per scuole e uffici comunali.

Rel. *Perla* - *Respinto.*

Luigi Pugò ed altri già diurnisti - avv. Forzi e Biraeli - c. *Ministero P. I.* - per la sospensione del concorso bandito con decreto 1 maggio ultimo per alcuni posti di ufficiali postali e telegrafici.

Rel *Sandrelli* - *Accolto.*

Le pitture medioevali

SCOPERTE IN CAMPIDOGLIO

Mentre per lavori di restauro si procedeva alla demolizione della volta di una sala del palazzo Senatorio in Campidoglio, tornarono in luce varii frammenti di pitture che dagli intelligenti sono ritenute di assai maggiore interesse per la storia dell'arte (1).

Ed invero è stato giovevole rinvenire a decorazione delle sale capitoline pitture condotte nel XII secolo, cosi pel loro pregio artistico, quanto perchè accrescono il numero dei pochi dipinti appartenenti a tal epoca, e che si conservano in Campidoglio.

Chiara ne appare la rappresentanza sulla parete a sinistra di chi entra. Nel centro della parete è stilisticamente ricostituito l'annuncio di Gabriele a Maria. La Vergine che ammantata riceve il messaggio dall'Angelo è con semplicità vestita a lieve rilievo di pieghe, e se progredite è la maniera con cui è trattato il panneggiamento, nella generale attitudine e nella espressione sacra del volto appare ancora tutta la soavità mistica del lontano prototipo cristiano. Il tradizionale sentimento religioso è ottenuto con ingenuità che dà salda vita all'opera. E l'Arcangelo Gabriele è luminoso, vivo di colore e di movimento.

Che se non è dato ammirarne la testa, perdutasi pel danni del tempo, da quel che ne rimane e dalla totalità della figura può ben rivederlo in tutta la sua bellezza, dacchè la nota parole, cui piacque all'artefice dare visività grafica per rendere anche più chiaro il soggetto, o per riprodurre nella maggiore integrità possibile la scena.

Poco resta, al due lati, degli apostoli S. Pietro e S. Paolo, pure ben condotti. Ma del secondo è ancora assai bella la testa.

Sulla parete di sinistra, guardando quella descritta, si veggono pànneggiamenti di figure mancanti della testa, delle braccia e dei piedi; uno stemma; un vaso con entro monete sul quale poggia la destra una donna seduta, della quale la gamba figura però non rimane che la parte superiore.

(1) Anche avanzi di architetture sono stati ritrovati che permetterauno la positiva delimnazione d'una pianta dell'ala sinistra della costruzione capitolina del novecento al mille.

nerne il tipico rilievo, è fatta con la gessina temperata con colla e spalmata di bolo armenico pel tocco della doratura. Qui il rilievo è dovuto a fine colla di calce, data a pennello, come il Cennini insegnava ai suoi tempi. E mazza ogni traccia di doratura.

Le pitture sono state condotte col metodo detto di mezzo fresco, mercè il quale si dipinge su l'intonaco fresco tutta la rappresentanza ed i fondi, eseguendo poscia, a tempo, i dettagli che richiedono maggior fattura su l'intonaco asciutto, con colori preparati con la gomma arabica o di olio, per ottenere quella finitezza che raramente può riscontrarsi sugli affreschi.

Il ritocco di queste pitture è fatto a tempera, e tanto generalmente vi fu praticato che, a prima vista, può scambiarsi la loro natura con quella di vere tempere. Difetto, questo del ritocco dei dipinti a fresco praticato dopo il rasciugamento degli intonachi, riscontrabile anche sulle opere dei grandi maestri del rinascimento, non tanto dannose alle pitture che si trovino in luoghi asciutti ed interni, ma che fu causa della perdita di buone pitture esterne all'aperto.

Ora, nell'interesse della storia dell'arte, è lodevole cosa non aver fatto distaccare, ma conservato a suo posto, tutto quel che rimane dei pregevoli dipinti.

Tito Venturini Pàpari.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Ernesto Novelli, che si trova ora in riposo a Venezia, riprenderà le recite del mese venturo col seguente itinerario:

Dal 15 al 25 agosto Perugia — dal 26 al 31 Forno — dal 1 al 5 settembre Ancona — dal 7 all'8 Senigallia — dal 9 al 10 Pesaro — dall'11 al 13 Rimini — dal 15 al 14 Forlì — dal 15 al 19 Ravenna — dal 20 al 21 Faenza — dal 23 al 30 Bologna — dal 1. al 2 ottobre Imola.

— Sarah Bernhardt partirà il 25 agosto, insieme alla sua compagnia, per una *tournée* di tre mesi nelle città principali della Francia e dell'estero.

Al suo ritorno, verso la fine di novembre, comincierauno al suo teatro a Parigi, completamente restaurato, gli studi dell'*Aquisto*, il nuovo dramma di Edmondo Rostand, sul soggetto del duca di Reichstadt, che avrà a protagonista la celebre attrice e che sarà messo in scena con grande magnificenza.

Lirica — All'Opèra procedono le prove della nuova opera *Lancellotto del Lago* del maestro Vittorio de Joncieres, su libretto che Luigi Gallet ed Edoardo Blan hanno tolto dalle vecchie cronache.

Il primo atto si svolge in due quadri, il primo dei quali rappresenta il palazzo di Artù e il secondo la camera di Ginevra.

Il secondo atto rappresenta la terrazza del palazzo di Dinan e il terzo il lago delle Fate.

Il quarto atto si divide pure in due quadri: 1° Il Chiostro; 2° Il lago delle Fate; una barca riconduce il cadavere di Lancillotto.

— Nel concorso di canto, per donne, al Conservatorio di Parigi hanno ottenuto il primo premio le signorine Hatto, Charles e Riotton e il secondo le signorine Meillet e Baux.

Concerti — Anche a Catania la *Risurrezione di Lazzaro* del maestro Perosi, eseguita in quella chiesa dei Benedettini diretti ad un pubblico affollato, fra cui notavansi vari prelati e moltissimi preti, nonchè le autorità civili e militari, ha avuto ottimo successo.

Molti applausi agli esecutori signora Porri, tenore Sarcoli e baritono Testa e al maestro Tarallo.

— La violinista Miss Leonora Jackson eseguì giorni sono al castello di Windsor, davanti alla Regina Vittoria e alla Corte, il Concerto di Mendelssohn e il *Rondò capriccioso* di Saint-Saëns. La Regina compimentò la giovane artista per la maestria di cui Piede prova e il giorno dopo le inviò in dono una stella di pietre preziose col monogramma reale.

Minima — Al Politeama d'Azeglio di Bologna sono stati eseguiti con applausi i cori *Le nozze di Pierrot*, scene minicbe in 2 quadri di Leopoldo Pregoli, musicate dal maestro Jacopetti. Briosa e condotta abilmente la musica, belli i costumi e gli accessori; buona l'interpretazione da parte della Compagnia Migliore.

Il Fregoli poi ha avuto il solito completo successo nel suo variato e ricco repertorio.

Varie — Pare che il celebre elettricista Edison nutra poca simpatia per gli artisti drammatici.

Si annunzia infatti che egli si è disunito dal suo figlio e dal celebre Tomasso, giovinetto di 4 o 5 anni, perchè questi ha spos

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 33,7 — Minimo 21,4

Vaticano — Il Papa ricevette in udienza la baronessa di Villapiana.

— Ieri ebbero luogo le funzioni di chiusura nella chiesa di S. Grisogono per l'ottavario della Madonna del Carmine.

Diede la solenne benedizione il card. Macchi.

— I reverendi americani si sono recati al Santuario di Loreto e di lì hanno proseguito la benedizione apostolica al Papa prima di lasciare l'Italia.

— Il Papa ha d'approvare i canoni del Concilio americano latino, avrebbe espresso il desiderio di nominare nel futuro Cancelatore un Prima te per l'America latina che crcerebbe cardinale Indirizzando poi un'Enciclica all'America.

Arrivi e partenze — Il senatore Giglioli, presidente della Corte di Cassazione, è partito per Torino.

— Ieri Napoli son partiti il senatore Finali, presidente della Corte dei Conti ed il sottosegretario di Stato, on. Chimirone.

Camera di commercio — Pubblicammo già il conto consuntivo pel 1898 della Camera di commercio di Roma. Riassumiamo oggi il suo stato patrimoniale.

Attivo — *Beni immobili:*

Destinati ad uso di ufficio	L.	357,782,00
non destinati ad uso ufficio	»	147,000,00
Diritti fium. (censi, livelli e canoni)	»	—
Biblioteca	»	10,000,00
Mobilio e materiali diversi	»	33,179,00
Beni mobili:		
Consolidato italiano	»	897,966,98
Danaro in cassa	»	909,90
Crediti fruttiferi:		
in conto corrente presso la Banca d'Italia L. 0,75 0/0	»	15,199,00
per residui attivi delle gestioni precedenti	»	34,621,00
Totale delle attività	L.	1,496,298,33

Passivo:

Residui passivi	L.	20,090,56
Differenza attiva	L.	1,466,207,77

Igiene — E' stato pubblicato il resoconto dell'ufficio municipale d'igiene pel mese di giugno p. p. Si riassume nelle notizie che:

Movimento demografico — Popolazione 505.850, di cui: guarigione 11,606, fluttuante 28,765, rurale 35,755 — Nascite legittime maschi 342, fem. 307; Illegittime mas. 35, fem. 75 — Matrimoni 270 — Immigrazione mas. 367, fem. 372 — Emigrazione mas. 129, fem. 135 — Morti mas. 361, fem. 311 —, in totale 677.

Osservazioni meteorologiche — Temperatura media 1.a decade 23.8 - 2.a dec. 22. 4 - 3.a d. 22.2.

Assistenza sanitaria — Infermi poveri curati a domicilio in città: bambini m. 766, f. 717 - adulti m. 111, f. 848. Totale 2460 — Nel sobborgo 617 - Nell'Agro romano 966 - Soccorsi d'urgenza in città ad agiati 71, a poveri 242, tot. 313.

Movimento negli ospedali — Esistevi al 1 luglio: nomini, S. Spirito 463, S. Antonio 160, S. Galla 150, S. Giacomo 149, Consolazione 73, S. Gallicano 74, Bambin Gesù 65 — donne: S. Spirito 66, S. Antonio 246, S. Giovanni 431, S. Giacomo 95, Consolazione 28, S. Gallicano 131, Bambin Gesù 85.

Assistenza ostetrica: Partorienti assistite nelle sale di maternità 240 - a domicilio 3.

Cause di morte: malattie fatali 19 - Infettive miasmatiche e contagiose 33 - Costituzionali 35 - Del sistema nervoso 110 - Degli organi dei sensi 1 - Dell'apparato respiratorio 152 - Dell'apparato circolatorio 65 - del digerente 168 - dell'apparato uro-genitale 30 - Dell'apparato sensuale 11 - Di gravidanza 1 - Delle pelle 8 - dell'apparato locomotore 8 - Accidentali 12 - Suicidi 5 - Omicidi 3 - Ignote 5.

Igiene — Vaccinazioni — Vaccinanza nelle malattie infettive: casi denunciati morbillo 1; scarlattina 7, vaiuolo 8, tifoide 9, erosip 1, difterite 5, febbre puerperale 2, tubercolosi polmonare 55, 6 insinfezioni eseguite 105, oggetti disinfettati kg. 90.873, vaccinazioni 1686, rivaccinazioni 256, certificati rilasciati 3935, verifiche di locali 315, inchieste sanitarie ad edifizi scolastici 33, alunni allontanati perche malati o contatti con malati 91.

Vigilanza sugli alimenti : — Ispezioni annonarie 5072: perizie tecniche 166 derrate sequestrate o distrutte kg. 14,214 ; sagri chimici 80.

Generi introdotti e visitati alla stazione: carni bovine kg. 1097 ; ovini 84,700; conservate 7639; coccinacee 2427 ; pollame 180,710 ; pesce fresco 25.117 ; conservato 45,180; formaggio 45.701 ; conserve alimentari 16,965 ; Farine 342,581 ; pasta 45,522 ; frutta ed erbe fresche 397,369 ; nova N. 1.869,376 ; cunghi ammessi al consumo kg. 3117.

Controllo batteriologico e necroscopico delle acque ; germi contenuti in 9 giorni di osservazione: Marcia 306, Vergine 369, Felice 845.

Servizio veterinario. — Campo boario: Bestiame introdotto dalla provincia romana: bovini 1293, bufalini 25, equini 37, ovini 1561 — dal Piemonte ninti 14 — dalla Toscana bovini 561 — dall'Umbria bovini 499 — dalle Marche bovini 381 — dal Napolitano bovini 153, bufalini 63 — dal Veneto bovi 64 — dalla carlagna bovini 1978.

— Totale bovini 4432, bufalini 88, equini 37, ovini 1961, suini 14.

Stabilimento di mattazione. — Bestiame mattato: bovi e tori 1968, vacche 964, vitelle 1768, bufale 72, vitelle bufaline 28, suini 14, ovini 1668, caprini 19, equini 36. — Totale capi 6495. — Consumati dal 1° gennaio (diversi) 64,585.

Bestiame introdotto al consumo: ovini 11, vitelli 1228 — vaccherie visitate 102; vacche visitate 748; bufale 50; scartate 21 — Scuderie visitate 41; cavalli 499; sequestrate 8.

Gregge pascenti nell'Agro romano: bovini 110; Equini 95; ovini 17,995; Caprini 245; suini 24; bufalini 20.

Polizia mortuaria — Verifiche necroscopiche 373; cadaveri tumulati 92; inumati 634; cremati 6; esumati 28.

Tassa mostre e vetrine. — Il secondo ruolo suppletivo dei contribuenti per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche con tabelle, mostre vetrine, tende, tettoie, menoie, giardiniere ecc. dell'anno 1899 è stato pubblicato all'Albo Pretorio in Campidoglio.

Gl'inscritti sono legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata. ed è loro obbligo di pagarla all'esattoria comunale nelle scadenze del 10 agosto-10 novembre 1899.

Contro gli errori, che fossero incorsi nei ruolo, i contribuenti possono reclamare alla Giunta municipale entro il termine di giorni 15 dalla data della pubblicazione.

La gita della Società " Roma „ ai castelli. — Sabato sera alle 10 partirono dalla sede della « Roma „ i giunnasi per la gita al M. Cavo. I 29 giunnasti diretti dal maestro Tifi, ben ordinati, si diressero per la via Appia Nuova a Marino. Ora bello vedere uniti nella medesima schiera nonnini di 8 anni e giovanetti di 14. A Marino passarono alle 1,45 di domenica, a Rocca di Papa alle 3,15 e a Monte Cavo (29 km.) giunsero alle 4 1/4.

I giunnasti si preparano un pato d'ore; e, il cav. Nino Pettinati offrì loro il caffè ed il vermouth, e alle 7 tutti partirono per Madonna del Tufo alla volta di Albano ove giunsero alle 10. Ivi furono ricevuti da altri soci giunti in forvia, pranzarono a mezzogiorno alla trattoria dell'Allaabura.

Alle frutta parlarono il maestro Tifi ed i consiglieri Colombo-Viscardi e Gino Piroli, bene auspicando per la " Roma „ ed i suoi giunnasti, i quali spesa, lasciata per un giorno la palestra, si dedicano alla ginnastica più salutare e più pratica di marcie faticose e dilettevoli che il irrobustisco sempre più.

Per Castel Gandolfo, si portarono a Marino compiendo così nelle migliori condizioni l'itinerario prefisso (60 km.). Il pedometro segnava 74,600 passi. A Marino furono incontrati dai soci della sezione ciclistica che offrirono loro un ristresco. Alle 7,41 partirono in ferrovia per Roma, festeggiamente accolti dai consoci, e lieti della escursione fatta.

Castel S. Angelo. — Vennero informati che a Castel S. Angelo in questi giorni, per ordine del Ministero della guerra, ebbe luogo un importante esperimento di illuminazione con un nuovo apparecchio a gas acetilene, che non presenta il minimo pericolo di scoppio e di funzionare irregolarmente.

Si tratta di dotarne l'esercito, come stanno a fare l'Austro-Ungheria, la Francia e la Russia, essendo una luce portabile di una semplicità meravigliosa.

Sembra che con quest'invenzione sia detta l'ultima parola sulla illuminazione.

Il Ministero della guerra francese e le persone tecniche anche da noi che hanno veduto funzionare questo apparecchio, hanno giudicato trattarsi veramente di una meraviglisa per la sua praticità e regolarità di funzionamento.

Trattasi che con poche lire ed in pochi minuti si può dotare di luce in aperta campagna un forte della potenzialità luminosa di una lampada elettrica delle più potenti.

Tale luce, va senza dire, può essere utilizzata per apparamenti, ville, terrazze, ecc. ecc.

Ci congratuliamo coll'inventore Silvio Pastorio di Milano per il bel successo ottenuto.

Nozze. — Sabato, 22, si celebrò il matrimonio dell'esimia pianista signorina Emilia Cerulli con l'egregio signor Edoardo dottor Prelloni. Sinceri auguri alla coppia gentile.

Scuola G. Leopardi. — Lunedì 24 corr. avranno principio in questa Scuola i Corsi di preparazione agli esami di Licenza Liceale, Ginnasiale e Tecnica della Sezione d'Ottobre. Gli altri corsi Ginnasiali e Tecnici sono già incominciati. Via del Sudario 21

Il pedicure Gaetani, Corso 151, pal. Bernini chiude il suo gabinetto dal 1. agosto a fine settembre.

Cooperativa impiegati vedi avviso in 4. pag.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 22 luglio 1899.

Ospedali	Esistevi			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Sens.					
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	Totale	U.	D.	Tot.
S. Spirito	508	66	603	34	3	37	23	2	25	48	556	66	620
S. Antonio	157	252	409	11	1	12	8	1	9	21	160	252	412
S. Galla	152	—	152	7	—	7	9	—	9	16	150	—	150
S. Giovanni	43	422	465	4	2	6	2	1	3	9	45	423	468
S. Giacomo	68	84	152	4	7	11	3	1	4	15	127	10	137
Consol. t.	19	27	106	2	3	5	2	—	2	7	79	28	106
S. Gallicano	27	161	188	2	4	6	1	—	1	7	79	25	104
	1177	1012	2189	63	20	83	48	5	53	136	1196	1012	2208

Tentati suicidi — Verso le 13 e mezzo di ieri sera, un giovane, elegantemente vestito di nero, entrò nelle latrine a pagamento di fronte alla Stazione di Termini, lato partenze.

Dopo pochi minuti che vi era chiuso in uno dei gabinetti, si udì una forte detonazione. Un agente di P. S. che si trovava colà apri subito la porta dello stanzino e trovò il giovane seduto in terra col capo reclinato sul petto e privo di sensi. Egli si era esploso un colpo di rivoltella nell'orecchio destro, da dove usciva un filo di sangue.

Fu adagiato in una vettura e trasportato a Sant'Antonio, dove i medici di guardia Lupo e Fioretti lo giudicarono in imminente pericolo di vita.

Intanto gli furono trovate alcune chiavi, un portamonete contenente cinque lire e venticinque centesimi, ed un portafogli con una fotografia di donna.

Il suicida parlava a stento e si potè sapere solamente il suo nome: Lunardi Tullio, commesso nel negozio Tisiotti, al Corso.

— Il muratore Fusari Giuseppe, d'anni 27, romano, abitante in via Prati di S. Cosimato 40, iersera alle 20 si gettò da un muro alto circa trenta metri presso porta San Giovanni, allo scopo di suicidarsi

Condotto a S. Antonio gli fu riscontrata una lesione al ventre non molto grave.

Dispiacenti domestici l'avrebbero indotto al triste passo.

Ladri — La domestica Battioli Berenice d'anni 38, da Borgo Cinzio, approfittando dell'assenza della sua padrona di casa Talgia, abitante al Lungotevere della Vittoria, penetrò in camera di costei ed asportò circa lire 25 ed un paio d'orecchini d'oro.

— Dal Commissario di Trevi fu arrestato Langiani Ernesto perchè riunito che il barreggio di lire 4000, da lui denunziato il 9 maggio scorso, era simulato.

La detta somma era servita per varie precedenti malversazioni al banco Schmitt, ove il denaro era impiegato.

Disgrazia — Nella tenuta Mancini, fuori porta San Paolo, il vignarolo Morici Antonio di anni 27, Castellanese di Lesina, nel mentre era occupato a tolta una pressa a macchina non fece in tempo a ritirare la gamba destra che teneva ivi appoggiata e l'ebbe orribilmente schiacciata.

Fu trasportato allo Consolazione, dove i medici si riservarono il giudizio.

— Vinci Domenico d'anni 77 ricoverato all'ospizio di mendicità al Testaccio preso da un capo giro se cadde fracassosi alla testa.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in un mese.

— Al Lungo Tevere Angiullara Frascati Angela d'anni 29 romana presa da improvviso malore cadde in terra riportando ferita alla testa. Guarirà in 15 giorni.

Barufle — Certa Venturini Anna autriva dei seri rancori contro la stratrice Pieroni Virginia, d'anni 52 romana, avendo costei divulgato cattive ciarle sul suo conto. Ieri sera, passando in via Alessandria, l'abboccò con Peppo arrata ricoperta di contumelie la feri con un coltello al petto.

La Pieroni guarirà in 10 giorni.

— A S. Angelo in Pescheria ieri sera il commesso De Carolis Giovanni, d'anni 16 romano, ferito di coltello al braccio destro. A quanto egli dichiarò l'avrebbe conciato a quel modo uno sconosciuto in piazza Vittorio Emanuele.

A S. Antonio. — Ricoverati:

De Santis Genoveffa d'anni 17 da Ciavoli (Tortamo) mentre stendeva dei panni ad una finestra della propria casa posta in via degli Emiei 15, si sporse troppo in fuori e cadde nella sottostante strada.

Fortunatamente non riportò lesioni gravi.

— L'appaltatore Benni Antonio, abitante in via Napoleone III n. 89, conduase in questi'ospedale sua moglie Serafini Clotilde, d'anni 26 romana, la quale aveva ingoiato per equivoco del sublimato corrosivo.

I medici la giudicarono guaribile in poli giorni.

S. S. Giovanni — Ricoverati:

Costanzo Pasqua, vedova Salpieri, d'anni 54, abitante in piazza S. Croce in Gerusalemme 24, accendendo le scale di una cantina cadde. Ne avrà per 25 giorni.

Arresti — Venne tratto in arresto il pregiudicato Ludoli Luigi d'anni 18, da Pergola, avendo rubato 11 polli al capo-stazione della piccola velocità della Stazione di Termini, signor Picconi Raffaele.

Piccola Cronaca

Odol il migliore per i denti.

Sali marini per bagni a domicilio, cent. 50 il pacco. Società Farmaceutica Romana, Palazzo Altieri, Roma.

Monte di Pietà.

Martedì 25 luglio 1899 - 4.° *Custodia vendi* :

Oggetti d'oro impegnati il dì 23 dicembre 1898 fino alla polizza **379960.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 29 dicembre 1898 fino alla polizza **382900.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle aste cmtedia.

Nella sala ostensiva in Piazza S. Salvatore in Lauro N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di lunedì 24 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Per chi vuole andare in America

è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina.*

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in franco- in

Teatri di Roma

Costanzi. — Inutile dire che anche ieri sera alla replica del *Ratto delle Sabine*, il pubblico passò tre ore nell'allegria più schietta.

La *pochade* geniale, simpatica, divertentissima, seppe intendere in tutti il buon umore e Claudio Leigheb e il Calabresi furono addirittura grandi.

Stasera *I Parisenli* la nuova commedia in 4 atti di Camillo Antona-Traversi.

Il titolo solo desta molta interesse e curiosità tanto maggiori quando si rammenta che il nome di Camillo Traversi è caro e noto al teatro di tutta Europa. Ora date tutte le *simpatie* forti, applaudite e di vario genere fra cui la *Rasena* che fecero furore.

Di esse ne ridiamo fra le tante anche *Donna Mecco* che ora ne ha riprodotto d'ambienti e d'altre fedelissima della fase febbrile edilizia di Roma con le relative conseguenze.

Non conosciamo questi *Parisenli*, ma, ripetiamo, il titolo lusinga, attrae, e certamente di troveremo di fronte ad una potente concezione del bravo e modesto autore.

Auguri adunque.

Adriano. — Iersera con *Carmen* di giorno e *Manon* di sera si chiuse la stagione lirica.

Il teatro si riaprirà il 6 di agosto con una grande compagnia equestre, di cui parleremo diffusamente.

Al **Quirino** stasera *Il romanzo di un giovane povero* ed alle **Sferisterio Salustiano** poi le consuete partite al pallone col concorso dei migliori giuocatori e con un *posentino* delizioso che invita ad assistervi. *Fubr...*

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *I parisenli*, ore 21.
Quirino — *Il romanzo di un giovane povero*, ore 21.
Sferisterio Salustiano — Giuoco del pallone, 17 1/2.

GOTTA

Prof. Sig. **Carlo Arnaldi**

Foro Bonaparte 35 — Milano

Ho veluto accertarmi meglio della grande efficacia della sua **Nuova Cura** contro le **Gotta**, l'**Artrite** ed i **Reumatismi** cronici. Sicuro i tremendi **dolori artritici** m'incolsero nel Maggio 97, d'allora che feci la sua Nuova Cura passai tutto questo periodo senza verificar più disturbo alcuno e vuolli aspettar appunto almeno 2 anni per vedere quale effetto avessi a provare dalla sua **Cura Antigottosa** negli anniversari dell'accesso. Ebbene posso assicurare che **nessun dolore** di sorta ebbi più a soffrire nel mio corpo e godo perfetta salute potendo attendere ai mio lavore con tutta tranquillità.

TALLONI GIOVANNA ved. **Lavalle.**
Ronta Rossi (Cuneo).

CONSEIL D'ADMINISTRATION
DE LA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformemènt à l'article V, paragraphe 5, du Décret Impérial du 8120 Décembre 1881, toute somme à payer en vertu des échéances dans le délai de six ans, à partir de terme de leur échéance, seront perimés.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 20 de Décembre 1893 Septembre 1893 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 19 Septembre 1899 resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 27 Mai 1899.

Aceto bianco da tavola

di puro vino, del marchese Antonio *Trionfi*.
Le condizioni fatte dalla Casa di Rappresentanze Pio Carati, *Roma, Via dei Pontefici, 68-A*, con deposito e vendita al dettaglio.

Ultime Notizie

Questa mattina, alle ore 7 1/2 antimeridiane, il passaggio alla stazione di Termini proveniente da Napoli del Principi di Napoli ed alle ore 8 20 ripartirono per Napoli.

Domani farà ritorno in Roma Don. Lacava.

Il Ministero ed il Parlamento in Italia.

(Giudizi dall'estero).

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 23 ore 18,10. — Il *Journal des Débats*, occupandosi della situazione politica in Italia, difende con molta convinzione la condotta del presidente del Consiglio generale Pelloux, rendendo il Parlamento responsabile degli ultimi avvenimenti.

Soggiunge che il Parlamento, dopo avere mostrato la propria impotenza, finirà col divenire ridicolo e non correggendosi, segnerà la fine del parlamentarismo in Italia.

Alla Corte dei Conti.

La Corte dei Conti, a sezioni riunite, relatore comm. Tavoni, ha respinto il decreto dell'ex-ministro della guerra, generale di San Marzano, contro la decisione della seconda sezione, che avea ritenuto insussistente la posizione di generale in servizio ausiliario con quella di Primo segretario del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano. Però le sezioni riunite, senza occuparsi dell'incompatibilità o meno fra le due cariche, hanno stabilito che nel caso del generale di San Marzano sia applicabile la legge sul cumulo degli stipendi, ritenendo, quella del Gran Magistero dell'Ordine Mauriziano, una amministrazione riconosciuta dallo Stato.

Sostenuva le ragioni del ricorrente l'avvocato Ferrori.

— E' stato anche respinto, relatore comm. Franco, il ricorso della vedova dell'ex guardasigilli sen. Costa, policlo anche le sezioni riunite, nuovamente difesa dall'on. Danco e dall'avv. Costa, figliuolo del defunto, hanno ritenuto che l'ex-ministro non sia morto per ragioni di servizio diretto ed immediato, come per legge.

Ministero Poste e Telegrafi.

Al Ministero delle Poste e Telegrafi continuano alacremente gli studi per impiantare il servizio telefonico fra le varie città principali d'Italia.

— Bellotti cav. Giuseppe, ispettore a Genova è trasferito a Bergamo colle funzioni di direttore provinciale.

Ziveri cav. Luigi, direttore provinciale a Milano è trasferito a Parma.

— Ferrari Ettore, nominato ispettore nei distretti di Cremona e Piacenza.

Col 16 corrente è stato istituito un ufficio postale ambulante fra Venezia e Verona alla dipendenza della direzione provinciale di Venezia.

Il Ministero delle Poste è impressionato del fatto che in questi tatti gli uffici del Regno, malgrado i replicati richiami, continuasi a trascurare in deplorevole modo la bollatura delle corrispondenze, tantochè in una gran parte di essi, che ricevono giornalmente, è indefinibile il timbro dell'ufficio di origine e molte spesso i francobolli appostivi o non sono per nulla annullati o lo sono così imperfettamente da permettere che possano essere fraudolentemente adoperati una seconda volta.

Il Ministero punirà d'ora innanzi con severe ammende l'irrogatore ed imperfetta bollatura delle corrispondenze e specialmente ogni trascuratezza nell'annullamento dei francobolli, che può arrecare rilevanti perdite all'Erario dello Stato.

Si aggiunge infine che ogni qualvolta in avvenire il Ministero avesse aggiunge di convincersi che l'imperfetta bollatura delle corrispondenze fosse anche conseguenza di mancata vigilanza per parte dei capi d'ufficio, dei sottocapi e dei verificatori, non mancherebbe di adottare anche a carico di essi provvedimenti disciplinari.

Ministero Lavori pubblici.

La conferenza, da noi annunziata, da tenersi a Berna fra delegati italiani e svizzeri allo scopo di prendere una decisione circa la stazione o le stazioni internazionali della linea del sempione avrà luogo in sul finire di agosto o in principio di settembre.

I nostri rappresentanti sosterranno la tesi che la stazione internazionale del Sempione debba essere impiantata in territorio italiano e che si stabilita a Domodossola, dove le condizioni locali si prestano a qualsiasi grandiosa progressiva di esecuzione lunsinghiera, sia di grandezza sviluppo in relazione al movimento che sarà per creare il nuovo valico alpino.

— Con recente decreto Ton. Lacava ha disposto che l'alata direzione dei servizi assegnati all'ufficio di Segreteria del R. Ispettorato Generale del Tesoro sulle Strade Ferrate, venga deferita al R. Ispettore superiore amministrativo, comm. Vincenzo Longhi, con le funzioni di Capo del Personale.

— L'onorevole ministro Lacava ha autorizzato la esecuzione dei lavori di sistemazione del torrente Pizzella in provincia di Caserta per l'importo di L. 118,000.

— I lavori saranno dati in appalto a Società cooperative.

Ministero Marina.

Col 17 corrente il Comando della Divisione navale dell'Estremo Oriente è trasbordato sulla r. nave *Etna*.

Col 16 agosto avranno luogo i seguenti movimenti fra gli ufficiali del Genio navale:

Ingegnere di 1.a cl. Pordile Francesco da Maddalena a Spezia; id. di 2.a cl. Bernardis Carlo da Spezia a Maddalena; id. di 2.a cl. Gusmani Luigi da Spezia a Taranto.

Col 1.o agosto p. v. il capomacchinista di 2.a cl. Ruggiero Luigi è trasferto dal 2.o al 1.o dipartimento marittimo.

Il *Barbarigo* è giunto a Mazzara; l'*Europa* è partita da Venezia; il *Polinuro* è partito da Salonicco.

Torpediniere che esplode

(8) **Pola**, 23. — Nel canale di Cursola, presso l'isola Torcola, avvenne ieri, a bordo della torpediniera *Adler*, l'esplosione della caldaia.

Un ufficiale e quattro marinai dell'equipaggio sono rimasti uccisi e due feriti.

Si crede che la causa dell'esplosione sia dovuta alla rottura della copertura della caldaia.

La torpediniera è rimasta molto danneggiata.

Informazioni estere

SPAGNA

(8) **Barcellona**, 23 — Iersera, dopo le fiste date in onore dei marinai francesi, scoppiarono gravi disordini sulla passeggiata della Gracia. I dimostranti gridarono: *Viva la Catalogna libera!* La polizia fu costretta a sguainare le scibole. L'ordine fu indi ristabilito.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Dal 16 luglio al 22 luglio

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strame	Q.	105	125 —
Idem da macello	»	110	130 —
Suini e vacche di Sezegna	»	95	110 —
Vitelli da latte	»	120	140 —
Vitelli di spagnuoli	»	110	120 —
Pelli di Cavagna	pelo	3 50	4 50
Pollastri e Pollanche Valdarno	»	2 80	3 50
» sciolti	»	1 40	2 50
Pollastri delle Marche	»	2 10	2 20
Pollastri di Perugia	»	2 10	2 20
Gallinaccelli nuovi	Kg.	1 70	1 75
Abbacchi d'America	quint.	80	97 —
Lardo	»	108	105 —
Grano tenero pr. com. nuovo	La qual.	22 75	23 75
» » Romana	1. q.	23 75	24 75
» » Romana	1. q.	13 —	15 50
Granone di Fiorenzuola	q.	14 —	14 50
Fiore di Farina **X. 00**	quint.	48 50	44 50
id. id.	A	37 50	38 —
id. id.	A. a.	36 50	37 50
id. id.	B. b.	35 50	36 50
id. id.	C. c.	34 —	35 —
id. id.	D. d.	32 —	33 —
id. id.	E. e. **e succ. comp.**	29 —	30 —
Avena nostrale nuova 1. q.	»	19 —	19 —
Avena	2. q.	17 50	18 —
Farinella di granone nostrale 1. q.	»	18 50	19 —
Farinella di granone	2. q.	17 —	18 —
Pasta romana finissima	N. 0 Quint.	64 —	68 —
Pasta	» 1	52 —	56 —
Pasta	» 2	43 —	45 —
Pasta	» 3	37 —	40 —
Pastine nostrali nuove	»	3 50	4 —
Pistato nerazzano nuovo	»	4 —	4 50
Pistato delle provincie nuove	»	3 50	4 —
Aranci di più scelti	mille	50 —	55 —
Fieno nuovo rimasto nei fienili	q.	4 50	5 —
Caffè Porto Rico 1. q.	quint.	375 —	385 —
Caffè Porto Rico 2. q.	»	337 —	347 —
Caffè Moka	»	393 —	398 —
Caffè S. Domingo	»	383 —	388 —
Caffè Ciccota Woolcher pacchetti ch.	1	80 —	82 —
Caffè Ciccota	»	103 —	105 —
Caffè Ciccoti	» gr. 1000	95 —	100 —
Cannella Ceylan	»	366 —	381 —
Garofani	»	340 —	350 —
Essenze extra fine	quint.	143 50	148 —
Essenze in pani semi grossi	»	145 50	146 —
Essenze in pani semi piccoli	»	147 50	148 —
Essenze in pani piccolissimi	»	150 50	151 —
Essenze in quadretti piccoli	»	152 50	153 —
Essenze raffinate extra	»	142 —	142 50
Essenze Decotrigo	»	141 50	142 —
Essenze Semolato	»	143 50	144 —
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	363 —	391 —
Burro di Milano 1. q.	»	240 —	250 —
Burro di Milano 2. q.	»	226 —	234 —
Burro di Reggio Emilia	»	213 —	215 —
Formaggio a cavallo 1. q.	»	153 —	155 —
Formaggio a cavallo 2. q.	»	133 —	135 —
Formaggio a mezzalina di bufala	quint.	158 —	183 —
Formaggio di vacca	»	157 —	157 —
Formaggio pecorino nuovo salato	quint.	155 —	157 —
Formaggio Parmegg. stravecchio 1. q.	»	262 —	262 —
Formaggio » » 2. q.	»	210 —	213 —
Formaggio » » 3. q.	»	175 —	180 —
Formaggio sbrinz	»	162 —	182 —
Formaggio Gorgo	»	170 —	175 —
Formaggio Gorgonzola bianco	»	125 —	140 —
» Stracchino	»	125 —	135 —
» Stracchino salato	»	143 —	148 —
Uova in partita dazio compreso	mille	57 50	60 —
Uova da scarto piccole	»	30 —	32 —
Olio di oliva cnda in fiasco	vi. Ett.	170 —	175 —
Olio di oliva fino	»	190 —	195 —
Olio d'oliva mercantile 1. q.	Ett.	90 —	95 —
Olio d'oliva mercantile 2. q.	»	85 —	90 —
Olio d'oliva mercantile 3. q. di arbere	»	75 —	80 —
Olii semi di lino orcli nazionali	»	95 —	100 —
Olii Semi di lino cotto	»	90 —	95 —
Petrolio d'America (rubino)	cassetta	21 65	21 80
Petrolio di Filadelfia in cass. orig.	»	23 50	23 50
Petrolio Splendor Pensilvania	cassetta	24 50	24 50
Petrolio Cannao in vagoni cisterna	quint.	75 00	78 50
Petrolio Royal in cass. originali	cassetta	22 50	23 —
» » rifatte	»	22 50	22 50
» Adriatique in cassette orig.	»	22 50	23 —
» » rifatte	»	22 —	22 50
Sapone comune nostrale 1. q.	quint.	38 —	41 —
Sapone comune nostrale 2. q.	quint.	35 —	38 —
Sapone comune marmorato	quint.	36 —	41 —
Saracina in candelo fabb. romana	1. q.	135 —	135 —
» »	2. q.	128 —	128 —
» »	3. q.	115 —	115 —
Cotone candido forte in balle	12 da 50 kil.	3 a 7 pacc.	4 50
» »	Mista grezzo	5 a 7 »	6 50
» candido	22	7 a 8 »	7 50
Carbone polverino cent. ed altrimi	1. q. bar.	70 —	75 —
Biscotto vergine stretto	»	375 —	380 —
Biscotto vergine largo	»	3 —	370 —
Stagni in pani Banca	»	3 —	3 —
Zinco in pani da fonderia	»	80 —	83 —
Zinco in placche o fogli	»	90 —	95 —
Piombo nazionale Pertusola	»	43 —	44 —
Rando stagnato nazionale	»	28 —	29 —
» » doppio	»	27 —	28 —
Solfo di Romagna in polvere	quint.	18 —	19 —
» » sol 3 by di solfato e di rame	»	21 —	22 —
Solfo di Sicilia minerale Albani (extra)	Quint.	34 —	36 —
Solfo sublimato 3 bgi di solfato di rame	»	38 —	39 —

Per la Camera di Commercio
Visto: Il R. Commissario FRANCESCHI

Il Presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
ALBERTO CAPACCHI

Quei segnati con asterisco sono prezzi nominali che vanno, per mancanza di assegno, accertati mediante informazioni assunte dalla Sezione Sindacale.

FLATTI LUIGI, gerente

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 24 Luglio 1899 — S. Cristina.
Leva il Sole alle ore 4,37 m. - Tramonta alle 7,35 s.
Leva la Luna alle ore 8,25 s. - Tramonta alle 6,45 m.

BOLLETTINO METEORICO.

23 luglio, ore 15.

Europa pressione a 764 Cagliari, Palermo: a 757 Londra, Cristiania, Pietroburgo.

Italia 24 ore: barometro ovunque abbassato, fino tre mill. Imita superiore.

Temperatura accresciuta, con un massimo superiore ai trenta gradi in quasi tutte le stazioni.

Stamane cielo nuvoloso nel Veneto, sereno altrove.

Barometro 762 Belluno, Bomodossola, 763 Genova, Ancona, Foggia, Messina.

Probabilità: Venti deboli meridionali. Italia superiore interno pressoche al Sud, cielo sereno, qualche temporale.

Sciarada

Se spilio il *prunicro*
Divento *scacciolo*
Per tutto nel mondo
Rivende *Vintiero*.

Spiegazione del Passatempo precedente :
CINNA-MOMO.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 20 LUGLIO

Buonanni Febeo, bracciante, con D'Eberadini Maria Luisa Vincenza, operaia, con Angelini Perpetua
Pulicchio Angelo, guarda sott., con Presutti Giuseppa
Rinaldi Giuseppe, guarda città, con Ginstini Isolina
Cicco Attilio, compositore, con Giacomozzi Maria
Angeletti Pietro, guarda carc., con Pellegrini Giovanna Antonia Nicola, pescivendolo, con Cardoni Anna
Palmeli Luigi, guarda città, con Cocchi Maria
Curti Tolomeo, contadetti, con Mannini Agata
Tiberzino Domenico, guarda città, con Simoni Giovanna
Spinichini Alfredo, uff. ir. esercito, con Battaglia Elena

Nati e morti denunziati nel giorno 20 luglio.
Nati 28 compresi i nati morti
Morti 19 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Fanelli Fortunato fu Luigi, Siena 63, coniug.
Pirani Angelo fu Francesco, Viterbo, 46, nubile
Garelli Angiola fu Giuseppe, Roma 76 nubile
Fave Luisa fu Luigi, Bibbiò, 62, coniug.
Arduini Berardina fu Angelo, Spoletino, 85 nubile
Toti Maria fu Ippolito, Ostuni, 42, coniug.
Spadini Irene 12
Giulani Gio fu Santo, Vignanello, 40, nubile
Frezza Luisa fu Carlo, Roma, 38, coniug.
Adaveri Vincenzo

IL POPOLO DELLA NEBBIA

ROMANZO di H. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Cernecchini)

CAPITOLO XXIX.

Il processo degli Dei

Juanna aveva appena riposto nel suo nascondiglio quando le rimaneva della sua droga mortifera, quando si alzarono le cortine e Nam entrò. Dopo i consueti saluti, che in quella occasione furono più abbondanti del solito, egli disse che la luna si era levata in un cielo chiaro,

— Il che significa, credo, che è l'ora di partire — disse Leonardo aspramente.

Allora si posero, Juanna la sua veste uso monaco, ed Otter la frangia rossa ed un mantello di pelle di capra che volle ad ogni costo portare.

— E' meglio morire caldi che freddi, padrone — spiegò — perchè dal freddo ne avrò abbastanza quando sarò morto.

Ai cancelli del palazzo Olfan attendeva con una scorta; ma essi non ebbero opportunità di parlare con lui,

Vi era pure riunito un gran numero di sacerdoti che li precedettero e li seguirono.

Formatesi il corteggio, essi furono condotti solennemente ad una porta del tempio diversa da quella per cui erano entrati nelle loro visite precedenti.

In questa occasione si evitò il passaggio segreto, ma entrarono da un largo viale nel centro dell'anfiteatro per andare ai seggi preparati per loro, da quel lato del bacino che rimaneva il più lontano dall'idolo colossale.

Come le altre volte il tempio era affollato di gente, ed il loro avanzarsi fu molto impressionante, poichè i sacerdoti cantavano cammin[ando], mentre la moltitudine serbava un silenzio di cattivo augurio.

Salle prime Leonardo non potè capire perchè il[avevano] collocati dall'altra parte del bacino, ma poi ne vide la ragione.

Di fronte ai seggi che dovevano essere occupati da Juanna e da Otter, era stato lasciato uno spazio libero formato a semicerchio, nel quale erano disposti alti seggi, in numero di trenta o più, destinati agli anziani del popolo, i quali, come Leonardo ben si appose, erano stati destinati a loro giudici.

Il posto era stato scelto per comodo di questi anziani ed in modo che le loro parole potessero essere ascoltate dalla maggior parte di quell'immenso uditorio.

Quando Juanna ed Otter furono saliti e Leonardo e Francisco ebbero preso il loro posto dietro di loro, Nam si avanzò per rivolgersi al Consiglio e alla moltitudine che stava dietro a quello.

— Anziani del Popolo della nebbia — cominciò — io ho esposto il vostro desiderio ai Santi Dei, che ultimamente si sono degnati di assumere forme umane e di visitare il loro popolo, cioè che vedranno qui a parlare con voi dei guai che sono piombati sopra il paese.

" I grazioni Dei hanno esaudito il vostro desiderio e, guardate, essi sono di faccia a voi ed alla grande moltitudine dei loro figli. Compiacevoli e degne di Dei queste prime parole, ma poi si videro in ben altro modo.

Dopo un lungo silenzio, durante il quale la popolazione mormorava rabbiosamente, un anziano si alzò e disse.

— Noi vorremmo sapere da voi o Aca, o Jal come mai l'estate ha abbandonato il paese. Ora ci troviamo in terribili angustie poichè la fame verrà colle nevi invernali. Temo fa, o Aca, o Jèi voi cambiaste il culto di questo popolo, vietando che si sacrificassero le vittime preparate per la festa di primavera ed ecco che non vi è più primavera.

" Perciò noi vi domandiamo che diciate una parola su questo argomento poichè il popolo si è consultato e vi dice per bocca nostra che egli non vuole più Dei che accidano la primavera. Parlate, o Dei, e parlate voi pure Nam, poichè noi vogliamo sapere la ragione di questi mali e da voi, o Nam, vogliamo sapere come mai voi abbiate proclamati Dei del paese coloro la cui presenza ha tatto sparire il sole.

— Voi mi domandate, o Popolo della Nebbia — rispose Juanna — perchè l'inverno stende la sua mano sulla dorziente primavera e le impedisce di svegliarsi, ed io vi risponderò in poche e brevi parole. E' per causa della vostra dis bbedienza e della vostra durezza di cuore, o figli ribelli. Non avete voi sacrificato delle vittime umane quando noi ve l'avevamo proibito? Sì, e non sono stati rapiti e messi a morte i nostri servi per soddisfare la vostra brama di stragi? E' per questa ragione, è per causa della vostra disobbedienza che il cielo si è fatto crudele come i vostri cuori e non vi benedice più colle splendore del sole e colla benefica pioggia. Io vi ho risposto.

Allora si levò di nuovo il capo degli anziani e disse:

— Noi abbiamo udito le vostre parole, o Aca, e sono parole che ci recano poco conforto, poichè i sacrifici umani sono un'usanza del paese e questa usanza non ci ha arrecato fuora alcun male.

" Pure, se vi è stata offesa non siamo noi che vi abbiamo offeso, ma i sacerdoti che si occupano di queste cose, e quanto ai vostri servi, noi non sappiamo nulla di loro nè della sorte che è loro toccata.

" Ed ora, Nam, rispondete all'accusa degli Dei e alle domande del popolo, poichè voi siete il capo dei loro servi, voi il avete proclamati per veri Dei e avete loro affidato il potere.

Così interpellato, Nam si fece avanti con aria umile ed ansiosa poichè vedeva bene che non c'era da scherzare coi suoi accusatori e che la sua vita ed almeno il suo potere era in giuoco insieme a quelli degli Dei.

— Figli della nebbia — cominciò — le vostre parole sono severe; pure in non me ne lagno, poichè come apprenderete, la mia è grave. Sì, io sono il capo dei servi degli Dei, ma sono anche il servo del popolo ed ora, secondo le apparenze, io avrei tradito tanto gli Dei quanto il popolo, benchè senza mia volontà.

" Ascoltate; voi conoscete la nostra leggenda tradizionale, cioè che Aca e Jal dovevano riomparire in paese sotto le forme di una bella fanciulla bianca e di un nano nero.

" Voi sapete pure come essi vennero secondo la promessa, come io ve li mostrassi qui in questo tempio e come voi li accettaste.

" Vi ricorderete com'essi revocassero l'antica legge e proibissero i sacrifici umani e come, per mano del loro servo chiamato il Liberatore, acclesero le sacerdoti miei fratelli in un modo strano e terribile.

" Allora io protestai, benchè essi mi minacciassero di morte, ma voi passaste sopra alle mie parole ed accettaste la nuova legge, e da quell'ora tutto andò male. Allora io feci un esame di coscienza, poichè mi sembrava strano che gli Dei ripudiassero il loro antico culto e mi domandai: Sono questi veri Dei o sono io state ingannato?

" Da quel momento stetti in silenzio ad osservare ed ora, dopo aver molto osservato... chi[mè], debbo dirlo a mia vergogna... io ho scoperto che questi non sono veri Dei, ma mentitori malvagi che hanno cercato di usurparne il posto!

Qui fece pausa ed un ruggito di rabbia e di sorpresa corse tra quelle migliaia di spettatori.

— Ci siamo — bisbigliò Leonardo all'orecchio di Juanna.

— Ci siamo — rispose lei — me lo aspettavo, ed ora dobbiamo tener testa a tutto.

Quando il tumulto si calmò, il capo degli anziani si rivolse a Nam dicendo:

— Queste sono gravi parole o Nam, ed ora che le avete proferite dovete provarle, poichè fin che non sieno provate noi non possiamo credere che esistano al mondo esseri umani così malvagi da osare chiamarsi Dei.

" Quando voi proclamaste che questi sconosciuti erano Aca e Jal noi li accettammo, forse con troppa facilità e dopo troppo breve esame. Ora voi li denunziate come mentitori; ma noi non vogliamo ripudiare coloro che abbiamo accettati, finchè non siano sicuri di non commettere errore. Potrebbe darsi, o Nam, che vi accomodasse di detronizzare questi Dei che vi hanno minacciato di morte e che non vi amano.

— Sarei ben ardito — rispose Nam — se avessi osato parlare come ho parlato quando non avessi testimonianze per sostenere un'accusa così terribile, come quella che io porto contro questi avventurieri. Nè io vorrei mettere in pubblico la mia vergogna e la mia sciocchezza se non fossi obbligato a riconoscere che, tentando di nascondere, mi farei complice del loro delitto.

" Ascoltate; questa è la storia di costoro che noi abbiamo adorato; la bella donna, come alla stessa ci ha detto, si chiama Pastorella del cielo ed è moglie dell'uomo bianco che è nomato Liberatore, ed il nano abitatore delle acque, è il loro servo, unitamente all'altro nomo bianco ed agli altri.

" Dimorando in lontane contrade, questi nomini e questa donna approsero per caso la storia del nostro popolo, il come ve lo dirò fra breve... ed appresero pure che noi trovavamo nella terra ed impiegavamo nelle cerimonie del tempio certe pietre rosse ed azzurre che presso la gente bianca sono di inestimabile valore.

Essi risolvettero di rubarle, essendo avventurieri in cerca di ricchezze. A questo scopo la Pastorella del cielo imparò la nostra lingua, imparò pure a sostenere la parte di Aca, mentre il nano da quel cane che è, osò di prendere il nome santo di Jal.

Sarò breve: essi compirono il loro viaggio ed il resto voi lo sapete.

Ma per buona sorte nessuna delle gemme che essi brămavano è capitata nelle loro mani, eccettuata quella che la Pastorella porta in fronte e questa essa la avrà con sè.

" Ora, Popolo della nebbia, quando mi sorsero in cuore dei dubbi su questi Dei, io feci un piano: posi delle spie ad osservarli nel palazzo laggiù, e queste spie furono la moglie data al nano e le ancelle di lei.

" Feci prendere anche i negri loro servi e il foci gettare al Serpente uno o due alla volta, sicuro che se questi protesi Dei ne avessero avuto il potere, avrebbero protetto i loro servi. Ma, come il Serpente sa, quegli uomini non furono protetti.

" Intanto mi venivano i rapporti delle donne e specialmente di Saga, la nipote di mia sorella data in isposa a Jal.

" Questi rapporti dicevano che il nano si comportava come un cagnaccio di bassa nascita e che quando era abbrisco, ciò che accadeva spesso, ciarlava sulle gesta compiute da lui assi-me al Liberatore in altri paesi, sebbene le donne non potessero riferirmi tutto ciò che egli diceva, perchè anche ora egli non conosce che poco la nostra lingua.

" Quando quei racconti giunsero alle mie orecchie, voi potete immaginarvi, o Popolo della nebbia, che se prima avevo dubitato, allora il mio cuore era scosso; eppure io non avevo prove.

" Nella mia perplessità pregai gli Dei perchè mi illuminassero... ed ecco che la luce si fece.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione* de **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-8.* — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)
ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**
(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Treves viene uscito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo dei giornali*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Pico. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70**

4a Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso

— (Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.) —

1 2 3 4 5 6 7 8

ESPOSIZIONE TEDESCA DI BELLE ARTI
DRESDA 1899
20 Aprile - 17 Settembre
con dipartimenti: Lucas Kranach - Porcellane - Industrie - Arte

Cooperativa Romana degli impiegati
Avviso ai Soci. [illegible] si inizierà al 4° trimestre il servizio diretto della vendita di carne macellata. Servizio a domicilio.

CONTRO LE FEBBRI MALARICHE
I tumori di leguto e di milza, lo nevralgie palustri e la febbricola non cesie che lo pillole
" OPAQUA "
del Dott. J. M. JAUREGUIZAR dell'Avana (Cuba)
L'unico medicinale adottato dai più distinti medici e riconosciuto potentemente antimalarico che combatte con rnale successo tutte le febbri provenienti dalla malaria, siano acute o croniche. Queste pillole sono innocue, di sapore gradevolissimo e si sciolgono in qualsiasi liquido. Si usano come preservative, nei soggiorni palustri e malarici. Flac. di 25 pillole L. 1,50 - 1 Flac. di 50 pillole L. 2,50 - Rappresentanti generali: A. Merenda & C. Milano - Grossisti: Paganini, Villani & C. Milano, Napoli, Bari - Biancardi, Cairi & C. Milano e presso tutte le farm.

Pasticceria E. Giordano
via Principe Amedeo, 72, Roma. — Pasticceria finissima e fresca ogni mattina. Servizi di matrimonio insuperabili. Biscottini di Novara e croccanti di lunga conservazione. Telefono 2521.

FORMAI
Preservativi in gomma e generi affini.
Listino speciale
con Ultime Novità
in busta con intestata e ben chiusa contro francobollo. Scrivere
A. PEDRIZZI
Via Petrarca N. 14 - Milano

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

GUIDA FORESTIERE
LUNEDI' - Ingresso libero
Musei, Luoghi di Raffaello, Cappella Sistina, del B. Angelico, e Pinacoteca: Accesso a piedi di Borgo e Scala Regia al S. p. si danno i biglietti dalle 10 alle 13.
Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 3).
CAPPELLA SISTINA dalle 9-11, 12-3 (Il permesso via Sagrestia 3)
Museo BORGIANO e Assiro (il propaganda.
15. Il permesso al ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Gallerie: S. LUCA, via Bonella 44: dalle 9 alle 14.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 12 alle 17.
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 28: 12 alle 14.
Castel s. Angelo (prossimo Din. Militare: 9-11 15-4.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa: fuori Porta Pia: alle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome: dalle 9alle 16 3/4.

Ville DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio dalle 12 al tramonto.

Ingresso Una Lira.
Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strafone del Giardino dalle 10 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Fori del Cesari: via S. Teodoro: 9 alle 16 1/2.
Palazzo Farnesina: via Lungara N. 230: 10 alle 15 1/2
Palazzo Corsini: via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 16 1/2.
Catacombe di Domitilla: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Da S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.
Colosseo: GALLERIE, dalle 9 alle 16 3/4.

Navigazione Generale Italiana
Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versat. L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1. e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Linea per **New-York** con partenze regolari mensili da **Genova** e **Napoli.**

Partenze postali settimanali per l'**Egitto** con prolungamento ogni due settimane, alternativamente, per **Suez, Massaua, Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria e ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia**, **Tripolitania** e **Malta.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim. 6	L. 2.45	Bianchi	L. 0.35	centim.	14 L. 1.60	2 Natori	L. 11.75	7/10	L. 3.00
7	» 2.80	Colorati	» 0.50	»	16 » 1.80	4	» 15.50	8/10	» 3.60
8	» 3.20	Elettrici con	» 0.50	»	18 » 2.20	6	» 21.—	9/10	» 3.90
9	» 3.75	lampo. . .	» 0.85	»	20 » 2.75	8	» 25.75	9/10	» 3.30
10	» 4.75	» . . .	» 0.90	»	21 » 2.75	10	» 28.50	*Cordoni di seta*	
12	» 6.—	Perelle . .	» 0.45			12	» 32.—	al metro . .	L. 0.90
						socche . .	» 2.80		

Impianti, forniture e manutenzioni
TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Cercasi appartamento di 10 stanze, esposto mezzogiorno Ludovisi, Macao, Xaquillo 1 o 2 piano e accessori. Rivolgersi portiere via Palestro 36[illegible]. 771

Villino di ottima costruzione ed in posizione amena, preferibilmente fuori P. Pia acquisterebbesi subito per contanti. Per schiarimenti scrivere Arago ferino in posta. 946

Ottima vigna suburbio Roma assegnatario speculazione vendesi. Trattative avv. Dolfini Corso V. E. 197. 842

Pressa idraulica di gran forza vendesi Trattative via Virginia 33 ore pomaridiane. 943

D'AFFITTARSI
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Appartamento primo piano nobile sul parco, palazzo Odescalchi, piazza SS. Apostoli. Per prezzo, posizione centrale prossima al Corso, piazza Colonna, Parlamento, Borsa, adattabile per Banca, Uffici, Velando, unici o separati, piantercreni, ingresso carrozzabile. Acqua Trevi e Marcia. Ascensore, impianto di luce elettrica. Dirigersi sev. Arturo Bruchi, via Palermo, 12. 564

Grande locale terreno con acqua e con resti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 32 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento. 503

Due appartamenti di otto vani ciascuno al 2 e 5 piano in via della Panetteria N. 6 rimessi a nuovo. Con grande loggia, gas, vasche, portiere. 838

Piazza del Gesù 47 affittansi vasti locali terreni uso tipografia od altro. Grande vano coperto con cristalli. 838

Affittasi subito appartamento di 8 camere e cucina due case al Pincio, Palazzo Capranica 20 Settembre 11 mezzanino. 840

Appartamento di 5 camere, ingresso cucina, vasche da lavare per L. 75 mensili. Via del Giardino N. 72 p. 4 (presso via in Lucina). 940

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Nel villino Natalia in S. Marinella, posizione bellissima sul mare, aria salubre, si affittano camere mobiliate e pronti mitti. Per trattative in Roma presso la proprietaria Signora Natalia Anfossi Recchi Zecchelli 27. 622

Castellammare Stabia Hôtel Pace (Villa Nicola) situazione più bella, fresca Golfo Napoli con grande ombroso parco toccando acque minerali e più vicino bagni mare. Pensione sul lieo. 939

Montagna Pistoiese Svizzera Italiana Fonte Solazione Cutigliano, affittasi quartieri mobigliati con servizio centro d'escursione 700 metri sul mare stit, prezzo stivolgersi Filippini Antonio proprietario Cutigliano.

Anzio Villa Sindici Affittasi villino con giardino sul mare. Rivolgersi ivi. 930

Villeggiatura a Cura (Provincia di Roma) Affittasi a buonissime condizioni grande casamento mobigliato in amena collina presso stazione di Vetralla. Trattative dirigersi a Pietro Rotelleri Vetralla. 841

II^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 75 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli duroni e simili incomodi, curate e guarite dal pedicure Fattorini Enrico. Stabilisce speciale che in 20 anni ha sempre date felici successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 69 p. p. 829

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosa e Jouge, Offenbach sul Carlo Ditta E. Magnani — Ingbikveri Berger-Wirth Liguk

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17	19,25	24,—
Pisa . . .	8,—	8,40	14,55	20,30	21,25	—	—
Torino . .	8,—	8,40	14,55	20,30	21,25	—	—
Milano . .	8,—	8,40	14,55	20,30	21,25	—	—
Bologna-Venezia	8,10	12,—	—	18,5	23,30	—	—
Firenze-Milano.	—	12,50	3,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,30	16,36	18,35	—
Tivoli	6,5	9,—	—	—	—	—	—
Civitavecchia. .	6,30	—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati. . . .	6,40	8,—	10,30	14,30	17,30	19,50	—
Marino-Albano .	7,40	9,30	12,40	16,40	—	19,45	—
Asnio-S. (V. Albano)	—	—	—	—	—	—	—
Asnio-N. (Camp.)	6,5	7,—	9,4	11,35	16,35	18,58	—
Velletri-Terracina	7,50	—	11,10	16,30	19,30	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	5,35	—	10,—	16,30	—	—	—
Lodispoli	7,30	—	12,40	—	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,30	14,—	—	18,31	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,27	15,30	18,30	20,45	23,20
Torino	6,55	—	9,27	15,30	18,30	20,45	23,20
Milano	6,55	—	9,27	15,30	18,30	20,45	23,20
Ancona-Foligno .	11,55	14,50	—	—	—	21,45	—
Milano-Firenze .	7,—	12,05	—	18,50	—	20,25	—
Avezzano-Tivoli .	8,—	11,—	15,—	—	19,20	21,—	23,50
Tivoli	8,—	11,00	—	—	—	21,05	—
Civitavecchia. .	—	—	—	—	—	19,20	—
Frascati	6,40	8,55	14,30	17,45	21,10	—	23,50
M.-Asnio (v. Albano)	—	—	—	—	—	—	—
M.-Asnio (v. Camp.)	7,50	10,30	13,55	21,30	0,24	—	6,7
Albano-Marino. .	7,55	9,55	14,15	20,26	—	22,10	—
Terracina-Velletri .	8,—	11,—	—	19,—	19,45	—	—
Viterbo-Rocca Giovine	9,4	—	16,25	—	—	21,54	—
Ladispoli	—	—	13,40	—	—	—	21,45

† Festivi — ‖ Stazione di Trastevere.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,50	6,10	7,50	8,35	10,50	15,35	18,47
Bagni a.	7,10	7,30	9,—	9,45	12,—	17,—	20,—
Tivoli a.	7,15	7,38	9,05	11,5	12,45	17,5	20,34
Tivoli p.	6,41	7,05	8,20	9,30	11,30	15,30	18,30
Bagni p.	6,26	8,—	10,20	12,5	15,20	19,10	20,27
Roma a.	7,30	8,4	10,5	11,40	13,15	17,27	19,31	20,3	21,48

III^a CATEGORIA
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Federigo von Warendorff professore laureato Università Berlino, residente Italia 12 anni, via del Gesù 90. La lezione (tedesco, greco, latino, francese, italiano) una lira. Traduzioni. Corsi 934

Giovane ventenne di buona famiglia senza occupazione presso negozio, agenzia, magazzino, ufficio, in qualità di commesso o altro. Rivolgere proposte Ol. 2, Amministrazione del " POPOLO ROMANO " 937

Giovane signorina tedesca di ottima famiglia desidera occupazi durante i mesi estivi quale dama di compagnia, o insegnante di tedesco, inglese e musica, presso signorine anche fuori di Roma. Rivolgersi allo stabilimento musicale via Condotti 9 p. p. 827

Lezioni elementari tutto il corso. Dicon patente superiore della scuola N. di Genova, stabilita colla famiglia in Roma, accetta di dar lezioni in casa propria. Via Pinciana Angolo 4 int. 7, oppure al domicilio dello allievo. Può anche insegnare i primi elementi del pianoforte. 891

Maestra di piano madre di famiglia, con lo migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Invialettere alla signora I. B. Amministrazione del " POPOLO ROMANO ". 831

Signore tedesco desidererebbe occuparsi dilungo corrispondenza. Facebbesi lavori ufficio qualunque in casa propria. Scrivere dimanda: Bertagg forma posta Roma. 833

Lingua francese Lingua inglese Corso teorico-pratico per principianti. Conversazione per specialo e perfezionamento, presso il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III n. 8 Mini proteso. 830

Italian gentleman own language to English gentleman or lady in return for English conversation. Adress B. C. A. 816 fermo posta Roma. 841

D'AFFITTARSI
35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera mobiliata con ingresso libero al presso buona famiglia. Corso d'Italia N. 97, Dirigersi al portiere. 833

Lire venti Camere mobiliate presso distinta famiglia Angolo Lungo Tevere Prati, via no 1. (da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 829

Due camere bene mobiliate presso distinta famiglia sulla scala via Borgognona 39 p. 2. 840

CORRISPONDENZE
35 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Puro Vado rammemorando i fatti del nostro amor. Mendo sempre più assegno la un ideale immenso, sento quanti dolci legami ad esso mi congiura avvinta.

Bosco Sacro Pineta Baleatra Pincio. Va alla posta, mio telegramma risposa laggiù da 4 giorni. Saputi terremoto non lieve? Mi sommetti. SERENETTA 833

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più solleeito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici del Popolo Romano.**